



ITS

*Turismo - Amministrazione Finanza e Marketing- Costruzione Ambiente e Territorio-
Trasporti e Logistica- Informatica e Telecomunicazioni*

IPSIA Manutenzione - Elettronico – Meccanico- Abbigliamento e Moda

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651

Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876e-mail: sais037006@istruzione.it - web: www.iisdavincisapri.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

approvato dal Consiglio di classe il 7 maggio 2024

Classe V Sez. C indirizzo Turismo



ANNO SCOLASTICO 2023– 2024

Coordinatore di classe: prof.ssa

Dirigente scolastico: prof. Corrado Limongi

Protocollo n. 1490 del 9/5/2024

Sommario

<i>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</i>	3
<i>CONTESTO</i>	5
<i>PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDI</i>	5
<i>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</i>	7
<i>COMPOSIZIONE DELLA CLASSE</i>	9
<i>STORIA DELLA CLASSE</i>	10
<i>NODI TEMATICI TRASVERSALI E INTERDISCIPLINARI</i>	13
Seconda prova scritta- Quadri di riferimento- Criteri predisposizione prova- Simulazioni in allegato con griglie di valutazione (quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018).....	16
Caratteristiche della prova d'esame	17
Disciplina caratterizzante l'indirizzo	18
<i>ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE</i>	20
<i>PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) e altri progetti</i>	21
<i>ELENCO E CONTENUTI DEI PROGETTI EXTRACURRICOLARI</i>	25
<i>ORIENTAMENTO IN USCITA</i>	25
<i>EDUCAZIONE CIVICA</i>	26
<i>CRITERI SCRUTINIO FINALE</i>	28
<i>Griglie di VALUTAZIONE</i>	29
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	33
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	33
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	41
<i>RELAZIONI</i>	43
RELAZIONE FINALE RELIGIONE	44
RELAZIONE FINALE ITALIANO	45
RELAZIONE FINALE STORIA	48
.....	50
RELAZIONE FINALE INGLESE	51
RELAZIONE FINALE FRANCESE	53
RELAZIONE FINALE SPAGNOLO	55
RELAZIONE FINALE TEDESCO	58
RELAZIONE FINALE DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	60
RELAZIONE FINALE GEOGRAFIA TURISTICA	63
RELAZIONE FINALE ARTE E TERRITORIO	65
RELAZIONE FINALE DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	68
RELAZIONE FINALE MATEMATICA	71
RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE	73
<i>CONSIGLIO DI CLASSE</i>	74

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore “Leonardo da Vinci” di Sapri, consta di tre plessi, nei quali sono ospitati gli indirizzi tecnici e professionali (afm- turistico-cat-informatico-nautico- meccanico-tessile)

Sia le sede centrale che i plessi esterni, insistono in un'area centralissima della città e sono quindi parte integrante del vissuto sociale quotidiano.

Soltanto l'edificio della sede centrale è una struttura nata come “scuola” (1981), mentre i plessi esterni sono ubicati in edifici privati. La struttura della sede centrale si presenta sufficientemente adeguata, con ampi spazi interni, razionalmente collocati, a cui si aggiunge un campo esterno con gradinate e una palestra coperta.

Gli edifici privati di fatto limitano le potenzialità dell'attività scolastica, impedendo il dispiegarsi di una più ampia e articolata attività didattica e offerta formativa.

Dotazione complessiva :

- Biblioteca, con una ricca dotazione libraria e DVD;
- Laboratorio di Informatica-Scrittura creativa
- Laboratori informatici per Matematica, Costruzioni, dotati dei programmi più aggiornati;
- Laboratorio di Topografia-Disegno-Tecnologia delle Costruzioni;
- Laboratorio di Matematica e Scienze;
- Laboratorio linguistico – multimediale.;
- Laboratorio di Autocad e Grafica;
- Laboratorio di Topografia e Disegno topografico;
- Aula di Disegno professionale;
- Laboratorio di Chimica e Geopedologia;
- Laboratorio multimediale IFS (Impresa Formativa Simulata);
- Aula di Fisica.
- Laboratorio Nautico
- Laboratorio Abbigliamento tessile
- Aula Magna
- Laboratorio meccanico-elettrico

CONTESTO

L'istituto si colloca nell'area del Golfo di Policastro, estremo lembo meridionale della Provincia di Salerno e della Campania, e beneficia della contiguità con la Basilicata, che, per soli 23 chilometri, lo divide dalla Calabria. Pertanto, l'utenza della scuola è pluriregionale, anche grazie alla centralità ferroviaria di Sapri, città ben collegata e raggiungibile in treno. Il contesto fisico è caratterizzato da un ampio litorale che si sviluppa da Sapri a Palinuro verso nord e da Sapri a Scalea (Cosenza) verso sud, sovrastato dall'appennino meridionale lucano e campano, in un'area collinare che rende fortemente suggestivo l'intero paesaggio. Il tessuto socio-economico presenta una forte vocazione turistico-ambientale, artigianale,

enogastronomica, con una consolidata (anche se sempre più in declino) area del lavoro dipendente pubblico (scuola e sanità).

Rimane ancora attività diffusa la pesca, che vive soprattutto nelle antiche famiglie di pescatori e nella passione marinairesca dei loro giovani che in parte, alimenta il corso nautico dell'istituto.

Alla debolezza del tessuto economico supplisce un buon contesto associativo, con esperienze e iniziative che trovano il nostro istituto sempre protagonista e partecipativo.

PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il Diplomato in Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Inoltre interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Lo studente dell'indirizzo in turismo è in grado di:

- Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;

Alla fine del percorso di studio, gli studenti nell'indirizzo Turismo conseguono i seguenti risultati di apprendimento:

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica; riconoscere e interpretare le

tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;

i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informatici;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata specifici per le aziende del settore Turistico;

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

GLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Grazie ad un lavoro omogeneo portato avanti dal Consiglio di classe si sono messi gli allievi nella condizione di conseguire obiettivi a carattere trasversale quali:

- Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici
- Cercare dati e informazioni
- Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi
- Risolvere problemi pratici sulla base di collegamenti tra varie discipline
- Interagire con gli altri nel rispetto degli altri e dei beni della collettività

- Flessibilità verso il nuovo e relativo adattamento anche in lavori di gruppo per il confronto con gli altri
- Orientarsi verso una operatività professionale di grado intermedio
- Partecipare al lavoro organizzato di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento
- Effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendole opportune informazioni.

Per gli obiettivi disciplinari e i contenuti svolti si fa riferimento alle relazioni e ai programmi dei singoli docenti allegati al presente documento.

QUADRO ORARIO NEL TRIENNIO FINALE

DISCIPLINA	<i>III anno</i>	<i>IV anno</i>	<i>V anno</i>
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Discipline turistiche aziendali	4	4	4
Inglese	3	3	3
Francese	3	3	3
Spagnolo	3	3	3
Tedesco	3	3	3
Matematica	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Geografia turistica	2	2	2
Sc. Motorie e Sport.	2	2	2
Diritto e legislazione del turismo	3	3	3
Totale ore settimanali	32	32	32

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. C indirizzo turistico è costituita da 14 alunni (12 ragazze e 2 ragazzi) la cui provenienza territoriale è tipica del bacino di utenza dell'istituto: la maggioranza risiede nei comuni limitrofi, solo alcuni risiedono a Sapi.

Il gruppo-classe, ben scolarizzato, ha tenuto un comportamento corretto, pur se con qualche nota di vivacità, rispettoso comunque del ruolo dei docenti e del regolamento scolastico.

Nel delineare la storia della classe occorre evidenziare che due anni sono stati condizionati dagli avvenimenti legati allo sviluppo della pandemia (secondo e terzo anno). Questa situazione di grande precarietà che ha coinvolto docenti, alunni e famiglie, ha influito in modo negativo, oltre che sotto il profilo psicologico anche sull'andamento didattico e sulla frequenza che ha necessariamente subito fasi alterne e di adattamento continue. In particolare le attività extracurricolari, programmate per il triennio, sono state svolte solo in parte, non hanno infatti potuto trovare compimento le molte proposte di arricchimento dell'offerta formativa previste, nonché le attività di approfondimento (Viaggi e visite d'istruzione, partecipazione a manifestazioni o spettacoli culturali, attività sportive ecc.) e limitate sono state le attività relative ai P.C.T.O.) che oltre ad avere valenza di arricchimento culturale, avrebbero ulteriormente sviluppato la socializzazione all'interno del gruppo classe e dello stesso con i docenti. Nel corso di quest'anno scolastico e dello scorso, comunque, gli alunni hanno avuto modo di partecipare a diverse iniziative organizzate dalla scuola, che sono elencate più avanti.

Occorre infine rilevare, come si evince dal quadro sinottico delle Discipline e dei docenti, presente nel Documento, che nel corso del biennio e del triennio non vi è stata continuità nel corpo docente per alcune discipline.

Percorso educativo

Le tematiche che hanno attraversato gli insegnamenti hanno mirato sempre ad una didattica per competenze e alla individuazione di percorsi trasversali. Secondo le disposizioni ministeriali per il nuovo esame di Stato 2023/2024 sono stati individuati e proposti nuclei tematici pluridisciplinari atti a dare una visione sistemica del periodo o degli argomenti trattati, sempre assicurando tempi adeguati e un clima che consentisse a tutti l'interiorizzazione di quanto affrontato e studiato. I temi dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sono stati programmati e svolti in modo da evitare semplici aggregazioni di contenuti teorici, ma con l'intento di sviluppare l'interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e, secondo le finalità di legge: promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Finalità comune di tutte le discipline è stata quella di promuovere lo sviluppo della personalità degli alunni, l'acquisizione di un bagaglio culturale ampio,

organico e significativo ed una maggiore consapevolezza della propria identità culturale.

Situazione della classe al termine dell'anno scolastico

Nel tempo la classe ha visto modificare la sua composizione. Tra il terzo e quarto anno hanno lasciato la classe due studenti, mentre si è aggiunto un alunno dal settore informatico e un'alunna trasferitasi da un altro istituto. Il terzo anno è stato accolto in classe un alunno proveniente dall'Ucraina, che con la sua testimonianza discreta ha arricchito la compagine e ha indotto a riflettere tutti, con maggiore cognizione di causa, sugli eventi politici internazionali degli ultimi anni.

La maggioranza degli alunni ha mostrato volontà di ampliare le proprie conoscenze, capacità e competenze e si è impegnata per conseguire una buona preparazione. Anche un gruppetto di alunni, che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre in alcune discipline, ha dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

La classe al termine dell'anno scolastico si presenta eterogenea per profitto, impegno e livelli di abilità e competenze raggiunti, la preparazione è da ritenersi buona per un gruppo di alunni, soddisfacente o più che soddisfacente per la maggior parte. Alcuni sono ancora legati a uno studio di tipo mnemonico.

La scolaresca può essere suddivisa in fasce di livello. Un primo gruppo di alunni, con solida motivazione intrinseca, ha manifestato interesse costante per le attività e spirito d'iniziativa partecipando attivamente al lavoro scolastico nell'arco di tutto il triennio. Ha acquisito conoscenze e competenze approfondite e possiede un bagaglio culturale solido e ben strutturato; sa effettuare analisi e applicare con facilità i principi appresi in contesti anche complessi. Mostra buone capacità intuitive e di sintesi. È in grado di rielaborare in modo autonomo le conoscenze effettuando collegamenti tra tematiche diverse e di fornire valutazioni personali pertinenti. Evidenzia riferimenti culturali adeguati e si esprime in modo fluido e appropriato.

Un secondo gruppo ha mostrato interesse per le attività didattiche non sempre accompagnato da impegno costante nello studio, nell'ultima fase dell'anno, l'impegno via via più assiduo ha consentito un miglioramento della preparazione. Ha acquisito conoscenze e competenze buone o più che soddisfacenti mostra di possedere capacità intuitiva; sa cogliere gli elementi essenziali di un testo ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso.

Attività di recupero

Durante l'anno scolastico i docenti hanno svolto in itinere attività volte al recupero, al consolidamento e al potenziamento di conoscenze e competenze. Tali attività (revisione di argomenti propedeutici, esecuzione di esercizi mirati) unitamente a un autonomo esercizio, hanno consentito agli alunni che mostravano incertezze e lacune di pervenire ad un complessivo miglioramento rispetto alle situazioni di partenza.

Rapporti Scuola-Famiglia

Sono stati effettuati due incontri istituzionali scuola-famiglia nel primo e secondo quadrimestre in presenza.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

<i>n.</i>	<i>Alunno</i>	<i>PROVENIENZA</i>
<i>1</i>		
<i>2</i>		
<i>3</i>		
<i>4</i>		
<i>5</i>		
<i>6</i>		
<i>7</i>		
<i>8</i>		
<i>9</i>		
<i>10</i>		
<i>1</i> <i>1</i>		
<i>12</i>		
<i>13</i>		
<i>14</i>		

STORIA DELLA CLASSE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Religione			
Italiano			
Storia			
D. turistiche aziendali			
Inglese			
Francese			
Spagnolo			
Tedesco			
Matematica			
Arte e territorio			
Geografia turistica			
Sc. Motorie e Sport.			
Diritto e legislazione del turismo			

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. non ammessi alla classe successiva
2021/2022	16	0	0	1
2022/2023	15	1	1	1
2023/2024	14	0	0	0

Risultati dello scrutinio finale dei precedenti anni scolastici

III anno

<i>Numero studenti promossi con media $M < 7$</i>	<i>Numero studenti promossi con $7 \leq M < 8$</i>	<i>Numero studenti promossi con $8 \leq M < 9$</i>	<i>Numero studenti promossi con $M = 9$ $M > 9$</i>	<i>Numero studenti con debito formativo</i>	<i>Numero studenti non promossi</i>
4	7	2	1	1	1

IV anno

<i>Numero studenti promossi con media $M < 7$</i>	<i>Numero studenti promossi con $7 \leq M < 8$</i>	<i>Numero studenti promossi con $8 \leq M < 9$</i>	<i>Numero studenti promossi con $M = 9$ $M > 9$</i>	<i>Numero studenti con debito formativo</i>	<i>Numero studenti non promossi</i>
1	3	6	1	3	1

CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

N.	COGNOME e NOME	Credito III anno DLgs 62/2017	Credito IV anno DLgs 62/2017	Credito V ann o	TOTALE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

11					
12					
13					
14					

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

TITOLO	Sintetica descrizione dell'attività o semplicemente TITOLO	data
Trekking- sport	Escursione sul monte Ceraso	17/10/2022
"Turismo e Ambiente"	Incontro sul Turismo e Ambiente organizzato dal Rotary E-Club Film Friends in collaborazione con Legambiente	23/11/2022
Film "Dante"	Visione del film "Dante di Pupi Avati" al cine teatro di Policastro Bussentino	28/11/2022
Giorgio Bassani a Sapri	Incontro con Giorgio Bassani presso la sala consiliare del comune	17/12/2022
Assemblea d'istituto	Convegno "Ospedale di Sapri. Punto nascite" a cura del Forum giovanile di Vibonati	22/12/2022
IL diario di Anna Frank	Musical presso il cine teatro di Policastro Bussentino	27/01/2023
Adolescenti e autostima: valorizziamo le nostre unicità	Assemblea d'Istituto: Incontro con Benedetta De Luca	28/01/2023
Assemblea d'istituto	Visione del film sull'olocausto, cui è seguito un momento di riflessione con Gildo Claps dell'associazione Libera	27/01/2024
Assemblea d'istituto	Don Marcello Cozzi	28/02/2024

	Incontro con il Rotary club di Sapri per presentare la borsa di studio istituita dal Rotary stesso a favore degli studenti delle classi quinte	27/03/2024

PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) e altri progetti

ALUNNI	PERCORSO ALTERNANZA
	Corso sulla sicurezza, corso intercultura, musica d'insieme, sci alpino, I love english, laboratorio d'arte, pon sul cyberbullismo, pon sport e benessere, progetto un giorno in Senato, partecipazione a Casa San Remo, primo soccorso,
	Corso sulla sicurezza, progetto un giorno in Senato, pon di canto, visita museo Mann, laboratorio d'arte, sci alpino, viaggio a San Nicola Arcella, trekking didattico Monte Ceraso, fiera del turismo di Paestum, partecipazione a Casa San Remo, primo soccorso,
	Corso sulla sicurezza, progetto un giorno in Senato, corso per arbitro, Bit, primo soccorso, laboratorio di arte, pon di pallavolo, viaggio a San Nicola Arcella, trekking didattico Monte Ceraso, viaggio a Lecce in centro di recupero dalle dipendenze
	Corso sulla sicurezza, progetto un giorno in Senato, bit, pon pallavolo, pon di arte, viaggio a Lecce e a San Nicola Arcella, partecipazione a Casa San Remo, primo soccorso,
	Corso sulla sicurezza, progetto un giorno in Senato, pon di pallavolo, viaggio a Lecce in centro di recupero dalle dipendenze, viaggio a San Nicola Arcella, Unternehmen Deutsch - Piazza Affari Tedesco- Goethe Institut, primo soccorso,
	Corso sulla sicurezza, progetto un giorno in Senato, Bit, pon pallavolo, infopoint comune di Torraca, uscita didattica a Lecce, pon di arte, trekking didattico Monte Ceraso, vaggio all'isola di Dino, primo soccorso,

	Corso sulla sicurezza, progetto un giorno in Senato, Bit, pon pallavolo, infopoint comune di Torraca, uscita didattica a Lecce, pon di arte, trekking didattico Monte Ceraso, vaggio all'isola di Dino, primo soccorso,
	Corso sulla sicurezza, progetto un giorno in Senato, Bit, infopoint comune di Torraca, uscita didattica a Lecce, pon di arte, vaggio a San Nicola Arcella, primo soccorso,
	Corso sulla sicurezza, progetto un giorno in Senato, Unternehmen Deutsch - Piazza Affari Tedesco- Goethe Institut, primo soccorso, EIPASS
	Corso Sicurezza, progetto un giorno in Senato, pon di canto, visita museo Mann, laboratorio d'arte, viaggio a San Nicola Arcella, trekking didattico Monte Ceraso, fiera del turismo di Paestum, primo soccorso,
	Corso Sicurezza, progetto un giorno in Senato, partecipazione a Casa San Remo, , pon di arte, sci alpino, pon di inglese, uscita didattica a Teggiano, visita museo Mann, viaggio a San Nicola Arcella, alternanza al comune di Tortorella, concorsi di musica, trekking didattico Monte Ceraso, uscita didattica a Lecce nel centro di recupero dalle dipendenze, primo soccorso,
	Corso sulla sicurezza, progetto un giorno in Senato, Bit, pon di arte e di pallavolo, infopoint comune di Torraca, uscita didattica a Lecce, pon di arte, trekking didattico Monte Ceraso, vaggio all'isola di Dino, primo soccorso,
	Corso sulla sicurezza, progetto un giorno in Senato, , pon di arte, sci alpino, pon di inglese, uscita didattica a Teggiano, visita museo Mann, viaggio a San Nicola Arcella, primo soccorso,
	Corso Sicurezza, progetto un giorno in Senato, Concorso d'arte itinerari di cultura, sci alpino, pon di educazione fisica, pon di arte, corso del trinity english, gita in barca all'isola di Dino, uscita a Paestum, uscita didattica a Lecce, progetto europeo in Romania con Cilento Youth, primo soccorso,

ELENCO E CONTENUTI DEI PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Partecipazione alla BIT di Milano, Borsa Internazionale del Turismo, presso il polo urbano Fieramilanocity della Fiera di Milano e alle attività di Casa San Remo durante il festival canoro.

Partecipazione al Corso del MIUR sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nell' ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).
Partecipazione al Corso di primo soccorso organizzato da Croce rossa e associazione Carmine Speranza.

Attività di Accoglienza di genitori e alunni, visite dell'Istituto, illustrazione delle esperienze di studio e delle attività laboratoriali durante le giornate di "Open Day".

Corso per le certificazioni linguistiche europee di lingua inglese "Cambridge"

Visita guidata agli scavi e al museo di Paestum

Visita guidata museo archeologico di Napoli

Partecipazione alla presentazione dell'avv. Della Valle "Quando l'Italia perse la faccia", sul caso Tortora. EIPASS

ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento dell'Università Parthenope di Napoli

Orientamento dell'Università Pegaso 

Orientamento dell'Università di Salerno 

Orientamento dell'Università di Perugia

Orientamento dell'Università IULM di Milano

Orientamento dell'Università Federico II di Napoli

Orientamento dell'Its Academy G. Caboto di Gaeta

Incontro con rappresentanti delle forze armate

EDUCAZIONE CIVICA

Le legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, non come disciplina a sé stante ma come insegnamento di natura trasversale,

anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non circoscrivibili ad un'unica disciplina. Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale. Si prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che i risultati raggiunti dagli studenti rientrino a pieno titolo nella loro valutazione annuale e finale, incluso l'Esame di Stato. Le Linee Guida, pubblicate con D.M. n. 35/2020, fissano i tre macro-temi principali da sviluppare, che nel nostro Istituto sono state ridistribuite secondo lo schema che segue: Proposte di curriculum su 5 anni e attribuzione delle tematiche alle discipline.

**Proposte di curriculum su 5 anni e
attribuzione delle tematiche alle discipline
(Istituto Tecnico)**

	tematiche	ore	anno di corso					docenti potenziali
		1	2	3	4	5		
COSTITUZIONE								
1	Elementi fondamentali del diritto	7	3		4			DIRITTO/italiano
2	Costituzione	12	5				7	DIRITTO/storia
3	Istituzioni dello Stato italiano	14		4			10	DIRITTO/storia
4	Studio degli statuti regionali	1					1	DIRITTO/storia
5	L'Unione Europea	6		2			4	DIRITTO/storia/lingue
6	Gli organismi internazionali	2					2	DIRITTO/storia/lingue
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1					DIRITTO/italiano
8	Nozioni di diritto del lavoro	6				6		DIRITTO/economia aziendale/sistemi e reti/gestione cantiere
9	Educazione alla legalità e contrasto	12		2	4	4	2	DIRITTO/ITALIANO
10	Educazione stradale	7	2	2		3		SCIENZE MOTORIE/diritto
11	Educazione al volontariato e cittadinanza attiva	5				3	2	ITALIANO/diritto
12	Diritti e istituti di partecipazione	2				2		ITALIANO/diritto
SVILUPPO SOSTENIBILE								
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	4	4	4	4		SCIENZE BIOLOGICHE/DIRITTO/economia aziendale/telecomunicazioni/costruzioni
14	Tutela del patrimonio ambientale	8	4	4				SCIENZE BIOLOGICHE/geografia
15	Tutela delle identità, produzioni	5			3	2		ECONOMIA AZIENDALE/economia politica/informatica/nautica/estimo
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio	7			2	2	3	ITALIANO/arte
17	Conoscenza storica del territorio	2			2			STORIA/arte/lingue

18	Rispetto degli animali	1	1					SCIENZE BIOLOGICHE/italiano
19	Norme di protezione civile	4		2	2			SCIENZE MOTORIE/scienze biologiche
20	Educazione alla salute e al benessere	9	3	2	4			SCIENZE MOTORIE/scienze biologiche
21	Educazione finanziaria	3		3				ECONOMIA AZIENDALE/economia politica
CITTADINANZA DIGITALE								
22	Affidabilità delle fonti	3	3					INFORMATICA/diritto/storia
23	Forme di comunicazione digitale	3			3			INFORMATICA/diritto/topografia
24	Partecipazione a temi di pubblico dibattito(digitale)	4				2	2	DIRITTO/informatica/progettazione
25	Norme comportamentali	3	3					INFORMATICA/diritto
26	Identità digitale	2				2		INFORMATICA/diritto/progettazione
27	Tutela dei dati	3		3				INFORMATICA /diritto
28	Pericoli degli ambienti digitali	7	4	3				INFORMATICA/diritto
29	Esperienze extra scolastiche	10		2	5	3		tutti
TOTALE		165	33	33	33	33	33	

NODI TEMATICI TRASVERSALI E INTERDISCIPLINARI

IL VIAGGIO
MERCATO, ECONOMIA E LAVORO
PROGRESSO, EVOLUZIONE, TURISMO
L'AMBIENTE
LA CRISI DELLE CERTEZZE

Materiale tratto dai libri di testo delle discipline di Lingua e letteratura italiana, Storia e Lingue straniere, Diritto e legislazione turistica, Arte e territorio, Geografia turistica, Scienze motorie e Religione-materia alternativa, con la visione, tramite la lavagna multimediale, di slide power point e file video da internet; applicazioni in classe ed in laboratorio nelle materie di Discipline turistico aziendale, Matematica, attraverso attività di progettazione, tabelle, formule e grafici, sviluppati con l'ausilio di esercitazioni sugli argomenti tecnici.

Prima prova scritta e simulazioni

Le prove scritte di italiano, dell'intero anno scolastico, si sono sempre svolte attraverso una ricerca delle prove d'esame (tutte le tracce assegnate durante le verifiche dell'anno scolastico sono state scelte tra quelle assegnate ai candidati degli Esami di Stato precedenti), mentre una vera e propria simulazione è stata svolta il 9 maggio 2024, le relative tracce sono accluse al presente documento. Pertanto il focus si è incentrato sulle tre tipologie di tracce:

- Tipologia A – Traccia di analisi del testo
- Tipologia B – Traccia del testo argomentativo
- Tipologia C – Traccia del tema di attualità

Con la prima tipologia si è cercato di sviluppare nello studente la comprensione, l'analisi e l'interpretazione del testo proposto, facendo riferimento a più autori italiani che hanno affrontato lo stesso argomento in esame. Con la seconda tipologia, invece, partendo da diversi ambiti, quali quello artistico, letterario,

storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale, si giungeva ad un argomento centrale accompagnato da un documento o da un estratto di un testo, affinché emergesse il ragionamento e l'opinione in merito di ciascun allievo. Infine con l'ultima tipologia non sono mancati i temi di attualità, in un periodo storico contrassegnato da diverse tematiche, con tracce vicine alle esperienze personali degli studenti, con lo scopo di accendere il dibattito culturale. Il gruppo classe non ha evidenziato una particolare preferenza per una delle tre tipologie, a testimonianza dell'eterogeneità e diversificazione degli studenti stessi.

Seconda prova scritta- Quadri di riferimento- Criteri predisposizione prova-Simulazioni in allegato con griglie di valutazione (quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018)

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento alla gestione aziendale e al complesso fenomeno del turismo: dalla promozione del *Made in Italy* alla globalizzazione dei flussi, alla costruzione di nuovi modelli di fruizione del turismo.

La prova viene, pertanto, predisposta secondo una delle seguenti tipologie:

- a) Analisi delle tendenze di sviluppo del turismo e proposta di soluzioni coerenti con le mutate dinamiche e le nuove figure professionali del settore turistico-aziendale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.
- b) Esame di situazioni problematiche in contesti operativi del settore turistico-aziendale e formulazione di soluzioni tecnico-gestionali (caso aziendale).
- c) Costruzione di proposte turistiche: i soggetti organizzatori, l'analisi della domanda, la tipologia dei prodotti, le relazioni con i fornitori dei servizi, le figure professionali coinvolte, le forme di coordinamento con i soggetti del territorio, le fasi della progettazione, esecuzione e gestione economico-finanziaria.
- d) Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione nella creazione di prodotti turistici e/o nella gestione dell'impresa turistica. Al candidato sarà chiesto di esplicitare gli obiettivi, le motivazioni, le ricadute innovative, la gestione economico-finanziaria.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato nel testo.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la

traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari. La simulazione è stata svolta il 10 maggio 2024 e se ne acclude la traccia.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Nuclei tematici fondamentali

Obiettivi della seconda prova
• Riconoscere e interpretare il fenomeno del turismo nelle sue dinamiche, nei suoi flussi e nelle sue nuove domande di prodotti e di servizi. • Identificare i bisogni e le diverse tipologie di clientela e proporre percorsi e pacchetti rispondenti ai diversi profili culturali e alle esigenze economiche. • Trasformare idee e /richieste in progetti imprenditoriali in un ambiente competitivo sempre più complesso e globalizzato. • Operare nei diversi ambiti del sistema-azienda, particolarmente in quelli organizzativi, tecnici ed economico-finanziari delle imprese turistiche. Realizzare un <i>business plan</i> e gestire il controllo del badget. Utilizzare le leve del <i>marketing mix</i>. Utilizzare le tecniche di tariffazione del prodotto o del servizio dell'impresa turistica. • Stabilire collegamenti tra le strategie aziendali e la <i>governance</i> della destinazione, tra il marketing aziendale e quello territoriale. • Utilizzare gli strumenti digitali, particolarmente nell'ambito della comunicazione turistica. Innovare le figure professionali dell'impresa turistica, con particolare attenzione alla costruzione di percorsi integrati dal punto di vista culturale e gestionale.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Seguendo sempre le indicazioni fornite dall'ordinanza ministeriale n.55 del 22 Marzo 2024, il colloquio degli Esami di Stato ha per finalità quella di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Tale profilo, noto con l'acronimo di PECUP, emerge anche dalle informazioni contenute nel Curriculum dello studente, debitamente compilato dallo stesso entro la fine dell'anno. Dovendo partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, il Consiglio di Classe ha deciso di effettuare, anche in questo caso, delle simulazioni, da effettuarsi non seguendo un rigido calendario, ma di volta in volta nelle diverse discipline coinvolte nell'Esame, in modo tale da favorire e trattare i diversi nodi concettuali scelti.

EDUCAZIONE CIVICA

Le legge n. 92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, non come disciplina a sé stante ma come insegnamento di natura trasversale, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non circoscrivibili ad un'unica disciplina. Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale. Si prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che i risultati raggiunti dagli studenti rientrino a pieno titolo nella loro valutazione annuale e finale, incluso l'Esame di Stato. Le Linee Guida, pubblicate con D.M. n. 35/2020, fissano i tre macro-temi principali da sviluppare, che nel nostro Istituto sono state ridistribuite secondo lo schema che segue: Proposte di curriculum su 5 anni e attribuzione delle tematiche alle discipline.

CRITERI SCRUTINIO FINALE

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti criteri:

- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo, fatti salvi tutti gli aspetti cognitivo-affettivi, sociali, tecnologici, che hanno influenzato il processo di apprendimento nella nuova situazione.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti al fine di assicurare omogeneità di comportamento, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:

CREDITO SCOLASTICO

Assiduità nella frequenza-

Interesse ed impegno al dialogo educativo;

Partecipazione attiva e proficua alle attività PCTO;

Impegno nelle attività complementari ed integrative;

Crediti formativi

CREDITO FORMATIVO:ESPERIENZE DOCUMENTATE

Attinenza al corso di studio;

Attività di PCTO;

Certificazioni linguistiche;

Certificazioni informatiche;

Prestazioni sportive di eccellenza;

Impegno di volontariato

Il nostro Istituto intende valorizzare le esperienze che gli studenti realizzano nel campo del volontariato, della partecipazione ad associazioni ambientaliste, di cittadinanza attiva, di promozione culturale, assegnando a queste esperienze, non episodiche e momentanee, ma strutturate, il valore più alto che la normativa consente

Griglie di VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIPTORI
10	Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche Ruolo propositivo all'interno della classe Frequenza puntuale e assidua (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
9	Pieno rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica

	Osservanza delle disposizioni di sicurezza Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche Ruolo collaborativo nel gruppo classe Frequenza regolare (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
8	Comportamenti non sempre riguardosi nei confronti degli altri e dell'Istituzione Scolastica Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche Richiami disciplinari Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe Frequenza non sempre regolare (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
7	Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche Saltuario interesse per le materie di studio e/o per le attività scolastiche Esiguo numero di note disciplinari Assenze e/o ritardi in numero rilevante Partecipazione discontinua, anche di disturbo alle attività scolastiche
6	Comportamenti talvolta irrispettosi nei confronti del personale della scuola e dei compagni Danneggiamento non grave delle strutture e/o degli arredi scolastici Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche Numerose note disciplinari Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati
5	Comportamenti gravemente offensivi e/o aggressivi nei confronti del personale della scuola e/o dei compagni Grave e doloso danneggiamento delle strutture e/o danneggiamento o sottrazione degli arredi scolastici Numerose e reiterate sanzioni disciplinari con e senza allontanamento dalla comunità scolastica Mancato miglioramento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare Totale disinteresse per le attività didattiche Frequenza irregolare e discontinua con ritardi sistematici Casi di recidiva di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROFITTO

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTI
Gravemente insufficiente	Conoscenze nulle Conoscenze minime	Applicazione nulla Collegamenti incoerenti	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione nulle o minime	1-3
Insufficiente	Conoscenze lacunose Conoscenze frammentarie	Individua tematiche ma opera collegamenti stentati anche se guidati; parziale ed erronea applicazione delle conoscenze in compiti semplici	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione esitante Terminologia scarna	4-5
Sufficiente	Conoscenze essenziali e corrette	Individua tematiche ed opera in modo corretto semplici collegamenti; applica le conoscenze acquisite correttamente in compiti semplici, incorre in errori o imprecisioni in compiti più complessi	Analisi Sintesi Elaborazione Esposizione coerente, sicura e termini appropriati	6
Buono	Conoscenze complete corrette ed approfondite	Tratta le tematiche in modo fluido con collegamenti logici e rigorosi; esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure; commette qualche imprecisione ma non errori	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione rigorosa, fluida ed appropriata	7-8
Ottimo	Conoscenze ricche approfondite organiche e ben assimilate e personalizzate	Tratta le tematiche in modo personale e critico ed opera collegamenti anche complessi e pluridisciplinari; esegue compiti complessi applicando le conoscenze e le procedure in nuovi contesti senza commettere errori	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione di piena efficacia anche linguistica; organizzazione autonoma e completa delle conoscenze e delle procedure acquisite	9-10

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE QUINTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs. 62/2017)

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Se la parte decimale media M dei voti è uguale o maggiore del valore di 0,50, si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M . (vale anche per punteggio 0,45)

Se la parte decimale media M dei voti è inferiore al valore di 0,50 (0,45) all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione: - dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza (derogando dalla medesima per condizioni personali impeditive) partecipazione attiva alle iniziative promosse dall'Istituto, oppure – per altre iniziative o comportamenti ritenuti meritevoli di considerazione e riferiti alla complessiva formazione personale dello studente.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “LEONARDO
 Turismo _A. F. M. - Costruzione Ambiente e Territorio - Logistica e Trasporti - Informatica
 _CIA Manutenzione - Elettronico _Meccanico - Produzioni Tessili e Sartoriali



Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) _C.M. SAIS037006 _C.F. 84002200651
 Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876 e-mail: sais037006@istruzione.it - web: www.iisdavincisapri.it

Esami di Stato a.s. 2023/2024 - _____ Commissione

Classe ____ Sez. ____

Indirizzo: _____

Prima Prova Scritta

Candidat _____

☐	Tipologia A	Analisi e Interpretazione di un Testo Letterario Italiano		
☐	Tipologia B	Analisi e Produzione di un Testo Argomentativo		
☐	Tipologia C	Riflessione Critica di Carattere Espositivo-Argomentativo su Tematiche di Attualità		

Griglia di valutazione Parte Generale			
Indicatori	Descrittori	/60	
Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del Testo	Argomenta in modo ben organizzato lo- Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice e convincente; Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide	10	
		8	
		6	
	Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	5,5	
	Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4	
Coesione e Coerenza Testuale	Discorso ben organizzato, coerente e coeso	10	
	Discorso coerente e coeso	8	
	Discorso non sempre coerente e coeso	6	
	Discorso frammentario e non del tutto coeso	5,5	
	Discorso confuso e/o non coeso	4	
Ricchezza e Padronanza Lessicale	Esposizione fluida e ricca nel testo	10	
	Esposizione fluida e lineare	8	
	Esposizione abbastanza lineare	6	
	Esposizione disorganica	5,5	
	Esposizione molto difficoltosa	4	
Correttezza Grammaticale (Ortografia Morfologia Sintassi); Uso corretto ed efficace della Punteggiatura	Corretta	10	
	Con alcune improprietà	8	
	Con alcuni errori	6	
	Con frequenti errori	5,5	
	Con gravi errori	4	
Ampiezza e Precisione delle	Complete, rispondenti e corrette	10	
	Rispondenti e corrette anche se non del tutto complete	8	

Conoscenze e dei Riferimenti Culturali	Rispondenti, con alcune imprecisioni e non del tutto complete	6
	Poco rispondenti, incomplete e non del tutto corrette	5,5
	Non rispondenti, scorrette e incomplete	4
Espressione di Giudizi Critici e Personali	Validi e originali	10
	Significativi	8
	Poco sviluppati	6
	Scarsi	5,5
	Non presenti o non pertinenti	4
Punteggio Parte Generale		60

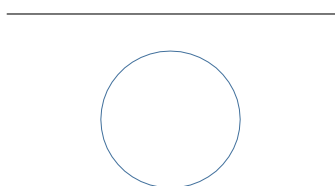
Griglia di valutazione Parte Specifica			
Indicatori		Descrittori	/40
Tipologia A	Rispetto dei Vincoli Posti nella Consegna (se presenti, lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Il testo rispetta i vincoli	10
		Il testo rispetta quasi tutti i vincoli	8
		Il testo rispetta in minima parte i vincoli	6
		Il testo non rispetta i vincoli	5
	Puntualità nell'Analisi	Completa	10
		Parziale	8
		Essenziale	6
		Scarsa capacità di comprendere il testo	5
	Capacità di Comprendere il Testo nel Senso Complessivo e nei suoi Snodi Tematici e Stilistici		
	Lessicale, Sintattica, Stilistica e Retorica (se richiesta)	Appropriata e ricca	10
		Corretta	8
		Semplice	6
		Inappropriata	5
	Interpretazione Corretta e Articolata del Testo	Personale e originale	10
		Personale	8
		Frammentaria	6
Confusa e disarticolata		5	
Punteggio Tipologia A			40

Indicatori		Descrittori	/40
Tipologia B	Individuazione Corretta di Tesi e Argomentazioni Presenti nel Testo Proposto	Individuazione di tesi e argomentazione corretta e precisa	14
		Parziale individuazione di tesi e argomentazioni	11
		Tesi e argomentazione individuate in modo scorretto	8
		Tesi e argomentazione non individuate	6
	Capacità di Sostenere con Coerenza un Percorso Ragionativo Adoperando Connettivi Pertinenti	Elaborato organico e coerente	13
		Elaborato nel complesso organico	11
		Elaborato parzialmente organico	8
		Elaborato disorganico	6
	Correttezza e Congruenza dei Riferimenti Culturali	Correttezza, congruenza e precisione dei riferimenti culturali	13
		Essenziale congruenza e precisione dei riferimenti culturali	11
		Modesta congruenza e precisione dei riferimenti culturali	8

	Utilizzati per Sostenere	Scarsa congruenza e precisione dei riferimenti culturali	6
Punteggio Tipologia B			<u> </u> 40
Tipologia C	Indicatori	Descrittori	/40
	Pertinenza del Testo Rispetto alla Traccia e Coerenza nella Formulazione del Paragrafo	Testo pertinente; formulazione del titolo e paragrafi corrette	14
		Testo complessivamente pertinente; formulazione del titolo e paragrafi appropriate	11
		Testo parzialmente pertinente; formulazione del titolo e paragrafi poco coerenti	8
		Testo scarsamente pertinente; formulazione del titolo e paragrafi incoerenti	6
	Sviluppo Ordinato e Lineare	Esposizione fluida	13
		Esposizione nel complesso ordinata e coerente	11
		Esposizione semplice	8
		Esposizione incerta	6
	Correttezza e Articolazione delle Conoscenze e dei Riferimenti Culturali	Corretta articolazione e precisione dei riferimenti culturali	13
		Essenziale articolazione e precisione dei riferimenti culturali	11
		Modesta articolazione e precisione dei riferimenti culturali	8
		Scarsa articolazione e precisione dei riferimenti culturali	6
	Punteggio Tipologia C		<u> </u> 40
Punteggio Totale Parte Generale + Tipologia _____		_____/100 :5 =	/20 ↔ /20

Sapri, ____ / ____ / ____

Presidente



Anno Scolastico 2023-2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	5
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.		4
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.		3-2
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	8
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		7-6
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		5-4
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.		1-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	4
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		3
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		2
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	3
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		2,5
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		1
TOTALE			20

Allegato A Griglia di valutazione (ministeriale) della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Punteggio totale della prova	
------------------------------	--

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per l'appressar dell'umido equinozio² che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era, clessidra il cor mio palpitante, l'ombra crescente d'ogni stelo vano³ quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella baraccaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Interpretazione

Ministero dell'istruzione e del merito

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *«un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *«esercito»* e *«paese»*?
4. Quali fenomeni di *«adattamento»* e *«disadattamento»* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Ministero dell'istruzione e del merito

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso:

«Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Ministero dell'istruzione e del merito

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Ministero dell'istruzione e del merito

1. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
2. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
3. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale".
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Ministero dell'istruzione e del merito

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*.

Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
ITS Turismo - Amministrazione Finanza e Marketing -
-Costruzione Ambiente e Territorio-Trasporti e Logistica- Informatica e Telecomunicazioni
IPSIA Manutenzione - Elettronico - Meccanico- Abbigliamento e Moda
Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) - C.M. SAIS037006 - C.F. 84002200651
Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876 e-mail: sais037006@istruzione.it - sais037006@pec.istruzione.it
web: www.iisdavincisapri.edu.it - CODICE UNIVOCO UFFICIO UFZP5F

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04- TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Turismo e Cultura: una sfida e un progetto per lo sviluppo del nostro Paese

Rapporto sul Turismo – XX edizione”

“È certo, che il patrimonio culturale è il primo del Mondo ☐...☐

Di contro emerge una constatazione evidente di come in realtà si faccia ben poco per valorizzare, conservare, sviluppare e promuovere questa grande e incommensurabile ricchezza e soprattutto per renderla fruibile alla domanda turistica, fatte salve alcune mete tradizionali e ingolfate da un turismo mordi e fuggi, che “guarda” in modo spesso frenetico e superficiale soltanto alcuni monumenti famosi e arcinoti (ad es. il Colosseo, Palazzo Ducale, Piazza della Signoria), li fotografa e si fotografa davanti a loro e poi via via velocemente, pensando così di aver visto e visitato l’intero Bel Paese!

Si può chiamare davvero turismo culturale questo?

☐...☐

A livello mondiale la gran parte delle nazioni concorrenti hanno spesso poche e identificate realtà turisticamente interessanti da meritare un viaggio, mentre l’Italia, il Bel Paese, è davvero profondamente e soprattutto capillarmente ricca e viva, non solo di arte, ma di artigianato, di enogastronomia, di valenze naturalistiche e paesaggistiche, di prodotti tipici e unici (che spesso altri copiano più o meno malamente), di innumerevoli varietà di folklore, di cultura tradizionale e così via

☐...☐

È noto che nella moderna promozione si deve parlare di offerta turistica complessiva e articolata, ovvero del “prodotto turistico” che non è fatto di piccole frazioni a sé stanti e scollegate fra loro: se è pur vero che i flussi turistici si muovono in gran parte “per scopi” è altrettanto vero che l’offerta deve essere “diversificata e al contempo integrata”; inoltre deve essere anche “innovativa”.

La competitività della Destinazione Italia: una sfida aperta.

☐...☐ è ormai sempre più chiaro ☐...☐ come esista una stretta correlazione tra le varie componenti che contribuiscono all’evoluzione della cosiddetta “immagine paese”. Così un’Italia più apprezzata come

destinazione turistica diventa anche un'Italia più ricercata come luogo di produzione di prodotti tipici e, più in generale, come ambiente capace di esprimere tradizioni culturali di alto livello. Il territorio e i suoi "prodotti" seguono percorsi intrecciati, dove il successo degli uni si ripercuote sulla reputazione dell'altro e viceversa □...□. In un momento di sostanziale declino della domanda interna, appare, quindi, chiaro come l'investimento sul rafforzamento del "made in Italy", nell'accezione più ampia possibile, dovrebbe rappresentare la priorità assoluta degli amministratori pubblici, a livello centrale e locale.

Cultura & Turismo: un binomio che può essere vincente.

La tesi che sosteniamo è che il turismo è l'altro lato della cultura e dell'arte e che l'integrazione tra i due aspetti, Cultura & Turismo, può essere un modello di sviluppo sociale ed economico di elevato livello qualitativo e vincente.

Se la cultura è l'attività più eterea, meno inquadrabile, più sfuggente, meno definibile, più flessibile, meno decifrabile, più sconfinata e suggestiva, il turismo è il suo volto economico, la logica che la trasforma in un prodotto del mercato e che ne rivaluta la sua marginalità". □ ... □

(Fonte: *Rapporto sul Turismo Italiano, XX Edizione, a cura di Emilio Becheri e Giulio Maggiore, con il Patrocinio del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo; Rogiosi Editore*)

Caso Aziendale

In un Paese, come l'Italia, che può vantare il più solido e ricco legame tra Turismo e Cultura, per lo studente che conclude il percorso formativo dell'Istituto Tecnico per il Turismo risulta strategica la competenza a promuovere l'immagine del proprio territorio e dell'Italia, valorizzando risorse di varia natura in un "prodotto turistico diversificato e integrato".

Ti si chiede di sviluppare il seguente caso aziendale.

A. Presentare l'iter di "costruzione" di un business plan, sviluppando la parte dell'idea imprenditoriale e quella dell'analisi degli investimenti di una piccola agenzia tour operator, che desidera rafforzare la propria presenza nel settore del Turismo Culturale.

B. Proponi un programma di viaggio di 3g/4n, nella tua regione, di riscoperta degli aspetti artistico- culturali scegliendo una di queste tre ipotesi:

- (a) un gruppo di anziani;
- (b) un gruppo di studenti in visita d'istruzione;
- (c) un gruppo di appassionati di storia dell'arte provenienti dagli Stati Uniti;

B. tariffa il pacchetto turistico con l'eventuale utilizzo di tabelle;

C. identifica adeguati canali di distribuzione del prodotto di cui sopra.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando per ciascuno non più di venti righe. E' data facoltà di fare riferimento anche alle conoscenze e/o competenze acquisite nel percorso di Alternanza Scuola – Lavoro.

1. Redigi il piano di marketing di una piccola agenzia tour operator, che desidera rafforzare la propria presenza nel settore del Turismo Culturale: identifica le fasi, presenta i diversi elementi del marketing mix, illustra le tecniche che intendi adottare per pubblicizzare e promuovere il prodotto turistico;
2. Si consideri che il prezzo di noleggio di un aereo da 100 posti per una certa destinazione è 10.000 €, le altre spese fisse dell'operatore ammontano a 3.000 €. Le tasse aeroportuali sono di 20 € per pax:
 - a. dato un prezzo di vendita di 200 €, indicare il coefficiente di riempimento minimo necessario per conseguire il break even point;

- b. dato un coefficiente di riempimento del 90%, indicare il prezzo minimo di vendita.
3. Nella redazione di un “business plan” un ruolo importante è svolto dalla “SWOT analysis”. Spiega in cosa consiste. Proponi, poi, un’applicazione per l’agenzia di cui sopra localizzata nel centro storico di una città d’arte della tua regione.
4. La matrice vantaggio competitivo/mercato “Matrice di Porter” descrive le possibili strategie aziendali per conseguire e conservare il vantaggio competitivo. Illustrarla anche attraverso esempi reali.

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	COGNOME E NOME DOCENTE	firma
Italiano		
Storia		
Inglese		
Religione		
Scienze Motorie e Sportive		
Francese		
Matematica		
Spagnolo		
Tedesco		
Geografia Turistica		
Discipline Turistiche Aziendali		
Diritto e legislazione turistica		
Arte e Territorio		

RELAZIONI

RELAZIONE FINALE DI FRANCESE ED ELENCO DEI CONTENUTI DIDATTICI

CLASSE: VC Turistico

MATERIA: Francese

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI: libro di testo (Objectif Tourisme , Parodi-Vallacco , Juvenilia),

fotocopie, erogazione di testi e schede, a opera dell'insegnante, con relativi esercizi.

METODOLOGIA DIDATTICA: lezioni frontali , interazione con gli alunni , attività di lavoro individuale , di gruppo , video lezioni.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- ⑩ momenti di verifica formativa hanno caratterizzato tutto il processo di apprendimento e hanno riguardato la comprensione e la produzione di testi attinenti al mondo professionale e a tematiche di carattere generale.
- ⑩ La valutazione periodica e finale ha tenuto conto del grado di competenza raggiunto nella conoscenza degli argomenti , della padronanza nell'utilizzo del lessico , della correttezza morfo-sintattica , della capacità di operare confronti e /o collegamenti interdisciplinari e , inoltre , di elementi quali la situazione di partenza , i progressi realizzati , l'impegno nello studio e l'interesse per la disciplina.

⑩ ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO:

⑩ Momenti di ripetizione e recupero sono stati attuati in itinere.

OBIETTIVI PERSEGUITI:

- ⑩ comprendere messaggi orali e scritti relativi al mondo professionale , alla cultura e alla civiltà francesi ;
- ⑩ esprimersi in forma orale e scritta in modo appropriato ed adeguato al contesto ;
- ⑩ operare confronti con le conoscenze relative alla cultura e alla civiltà italiane .

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- ⑩ Alcuni allievi hanno accolto con interesse le attività proposte , partecipando attivamente alle lezioni, svolgendo diligentemente le consegne e stimolando il dialogo educativo-

didattico con la loro curiosità e la loro voglia di conoscere.

- ⑩ Altri alunni, meno motivati, seppure con difficoltà, hanno raggiunto risultati abbastanza soddisfacenti.

ELENCO DEI CONTENUTI

CIVILISATION ET LANGUE PROFESSIONNELLE

Le tourisme : un secteur économique essentiel ;

Les différentes formes de tourisme :

Le tourisme responsable ;

La France

Le territoire de la France : ses limites, ses montagnes, ses fleuves, son climat.

La France politique : son organisation administrative, ses institutions, ses symboles.

Décrire des régions touristiques ;

Provence – Alpes- Cote D’Azur ;

La situation géographique, le tourisme, les voies d’accès à la région, les attraits touristiques, les manifestations, la gastronomie ;

La Corse ;

La situation géographique, le tourisme, les voies d’accès à la région, les attraits touristiques, les manifestations, la gastronomie ;

Décrire des villes d’art ;

Paris : sa position, son histoire ;

L’île de la cité ;

Notre Dame, la Sainte Chapelle, la Conciergerie ;

La rive droite : Place de la Bastille, Beaubourg , le Louvre, les Champs Elysées, l’Arc de Triomphe, Montmartre ;

La rive gauche, le Quartier Latin, le Panthéon, le Musée d’Orsay, la Tour Eiffel ; Versailles ;

L’Italie : un musée en plein air ;

Rome : sa position, son histoire ,ses attraits touristiques, ses manifestations, sa gastronomie ;

Les monuments de la Rome antique ;

Les monuments de la Renaissance ;

Les monuments de la Rome baroque ;

Les itinéraires touristiques;

Le réalisme de Balzac et de Flaubert ;

Balzac : Le père Goriot ;

Flaubert : Madame Bovary ;

Le naturalisme de Zola ;

Zola : L'Assommoir ;

L'Europe : sa naissance, ses institutions.

STRUCTURES GRAMMATICALES :

Les pronoms toniques ;

Les prépositions ; les accents ;

Le passé composé;

Le futur simple ;

L'imparfait ;

Le futur proche ;

Le passé récent ;

Le présent progressif.

FONCTIONS COMMUNICATIVES :

Parler de soi ;

Demander et dire l'heure ;

Raconter sa journée ;

Parler de la météo ;

Raconter au passé ;

Répondre au téléphone ;

Décrire une ville touristique ;

Décrire des monuments ;

Résumer des textes ;

Se déplacer en ville ;

Se renseigner et donner des renseignements ;

Aller au restaurant ;

Faire du shopping ;

Rédiger des itinéraires touristiques .

La prof.ssa

RELAZIONE FINALE

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE:

Dal punto di vista didattico la classe si presenta omogenea in quanto a conoscenze e applicazione del metodo, correttezza e chiarezza del linguaggio, competenza argomentativa, consolidamento delle conoscenze pregresse. Per quanto riguarda la partecipazione, la maggior parte della classe si è mostrata corretta, attenta e partecipe. Gli alunni si sono mostrati disponibili a partecipare al dialogo educativo e all'apprendimento, mostrando interesse per i contenuti oggetto di studio e rispondendo in maniera positiva alle sollecitazioni della docente nel corso di tutte le attività svolte in lingua inglese. Pertanto, la partecipazione al dialogo educativo è complessivamente positiva per la maggior parte della classe e ciò ha contribuito al conseguimento degli obiettivi trasversali e disciplinari programmati.

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo: AA.VV, Travel & Tourism Expert Towards 2030, Vol. Unico, Pearson Longman

LIM, PC, dispense, fogli di lavoro (worksheets) forniti dalla docente.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Si è utilizzato prevalentemente un approccio funzionale comunicativo per l'apprendimento dei contenuti. Sono state utilizzate attività di carattere comunicativo in cui le 4 abilità linguistiche di base (reading, writing, speaking, listening) sono state usate in modo equilibrato. Per lo studio della lingua settoriale attinente al settore informatico, si è fatto ricorso, per la comprensione di documenti autentici, all'analisi testuale.

Lezione frontale, problem solving, discussione guidata, brainstorming.

La lezione ha avuto sempre un carattere interattivo tra docente e alunni.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Le verifiche scritte ed orali hanno avuto come obiettivo la verifica del programma svolto in classe. Per quanto riguarda la valutazione dell'abilità espositiva ci si è basati sulla correttezza della pronuncia e dell'enunciato e la relativa conoscenza. Mentre per la valutazione dell'abilità scritta si sono svolte verifiche con domande a risposta aperta, comprensione e analisi del testo mediante attività del tipo Vero/Falso, inserire parole mancanti, abbinare termini specifici alle definizioni etc.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

- Lettura e comprensione di brani contenenti informazioni, descrizioni, processi relativi al settore del turismo
- Approfondire i concetti dello sviluppo del settore turistico
- Esposizione dei contenuti in lingua attraverso costrutti e frasi semplici e chiari
- Sviluppare la capacità di comprendere, riassumere la lettura di brani che riguardano il settore turistico e della conoscenza dei territori.

ELENCO DEI CONTENUTI

Module 3 – Accomodation – The hospitality industry

Serviced accomodation:

From inns to hotels: the development of the hospitality industry

Types of serviced accomodation

Hotel grading

Speaking Folder – FACE TO FACE Checking in and out

Career Paths: HOTEL JOBS

Module 4 – Resources for tourism – Treasures of the world's cultures:

Natural resources:

Travel destinations and climates

Coastal resources – Mountain resources

Protecting natural resources: national parks

Historic, Cultural and Man-made Resources:

Past and Present resources

An urban resource -

An archaeological resource

A cultural and historic resource: museums

Speaking Folder – FACE TO FACE Guiding a tour

Career Paths: THE TOUR GUIDE

Module 5 – Destination: ITALY – Italy and its many faces

Nature and Landscapes:

Italy in a nutshell

Historical cities: Exploring Rome – The eternal city

Module 6 – The British Isles

The British Isles in a nutshell

Exploring England and Wales

Exploring Scotland

The Great Capital Cities:

Exploring London – The world's most cosmopolitan city

Module 7 – Destination: THE USA – A varied environment

Nature and Landscapes:

The USA in a nutshell

Ed. Civica

Conoscenza del territorio - Arthur John Strutt, A Pedestrian Tour in Calabria and Sicily, Sapri and Policastro - 1842

RELAZIONE FINALE

Classe V C TURISTICO

MATERIA:....Religione Cattolica.....

ore totali previste:..... ore totali effettuate:.....

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

Testo di Religione Cattolica “i Religione pro” di Luigi Cioni ed altri, Edizioni Dehoiane Bologna Scuola; Articoli tratti da quotidiani e riviste specializzate anche on line; video;

METODOLOGIA DIDATTICA:

Coinvolgimento degli alunni in un’interazione comunicativa;

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Conversazione orientata; pensiero ad alta voce;

ATTIVITA’ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Competenze relazionali;

Capacità di autovalutazione;

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

Il Papa e la cura della Natura;

L’attacco di Hamas ad Israele (7-10-2023);

Little Miss Sunshine;

La differenza di genere: le esperienze personali della scolarasca;

Bianca come il latte, rossa come il sangue;

Ed.sentimentale: il rifiuto;

La laurea postuma di Giulia Cecchettin;

La morte di Navanly ;

L’anniversario inizio invasione dell’Ucraina da parte della Russia e G7 a guida italiana a Kiev;

L’eredità di Navanly;

Bakhita.

Sapri 06/05/2024

	TUTO DI ISTRUZ "Leonardo da Vi
--	-----------------------------------

MATERIA: Matematica

DOCENTE:

CLASSE: 5C

INDIRIZZO: Turismo

TESTI E MATERIALI:

Autori: Bergamini Massimo – Barozzi Graziella- Trifone Anna.

Titolo: Matematica.Rosso (2°ED.) con Tutor (LDM) , VOL. 5

Editore: Zanichelli

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Altri testi
- Fotocopie
- Videolezioni

METODOLOGIA DIDATTICA

Modalità formative:

- ⑩ Lezione frontale
- ⑩ Lezione/applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi)
- ⑩ Scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un saper fare attraverso l'alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni ...)
- ⑩ Brainstorming (sollecitazione della classe alla partecipazione, alla relazione, alla riflessione).

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Modalità di verifica degli apprendimenti: prova scritta

- ⑩ Prova semistrutturata
- ⑩ Prova non strutturata

10 Esercizi

Prove orali per verificare la padronanza della disciplina e le competenze acquisite nell'iter scolastico quinquennale.

Le verifiche sono valide ed hanno contribuito a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

In itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il mio apporto didattico è iniziato nell'anno scolastico corrente. La classe presentava lacune pregresse e per tal motivo la docente ha preferito sia ripetere argomenti basilari, perché facilmente riconducibili ad una crescita in verticale delle competenze, sia trattare quelli decisi in sede dipartimentale in maniera semplificata. Il lavoro curriculare ha aiutato la classe, la quale gradualmente ha seguito il percorso con responsabilità e consapevolezza; si è svolto con serenità e la classe è stata coinvolta al confronto, alla condivisione e al rispetto reciproco. Il livello complessivo della classe, per quel che riguarda la partecipazione e la produttività, è significativamente migliorato. Alla fine dell'anno scolastico si giunge ad una valutazione formativa e sommativa, la quale racchiude più aspetti, quali: partecipazione, capacità individuali e abilità maturate in ambito cognitivo, puntualità nella consegna, attenzione. Con tali premesse gli elementi più capaci hanno comunque ottenuto obiettivi adeguati, mentre gli elementi più deboli hanno raggiunto la sufficienza piena impiegando più tempo. Per quanto riguarda il profitto emergono elementi che presentano una buona preparazione, raggiungendo competenze e abilità adeguate, altri invece con risultati in media discreti, raggiunti più tardi, a causa di lacune pregresse o dell'impegno non sempre profuso in modo costante nello studio della disciplina.

Gli obiettivi proposti in fase di programmazione sono stati per lo più raggiunti in merito ai contenuti (sapere), per quanto riguarda le competenze e le abilità (capacità di sintesi, personali procedimenti di deduzione e induzione, capacità di affrontare con proprie strategie situazioni problematiche) rimangono prerogativa di una parte della classe.

ELENCO DEI CONTENUTI

Disequazioni di primo e secondo grado

Flashback per riallacciarsi alla parte algebrica dello studio di una funzione reale.

Analisi infinitesimale: Funzioni reali di una variabile reale

Dominio, positività, intersezione assi cartesiani, limiti e applicazione limiti per determinare gli asintoti, derivata prima per ricercare eventuali punti di minimo e/o massimo, andamento grafico

finale.

Funzioni reali di due variabili reali

Dominio, derivate parziali e miste, determinante hessiano, punti di massimo, minimo, sella.

Ricerca Operativa.

Concetto generale, definizione, fasi di sviluppo.

Docente

Sapri, 6 maggio 2024



RELAZIONE FINALE

Disciplina Geografia del turismo

Anno scolastico 2023-2024 Classe V C TURISTICO

Prof

PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

La classe è formata da 13 alunni di cui 11 femmine e 2 maschi. Un gruppo molto coeso, corretto e rispettoso delle regole. Una classe molto tranquilla, composta da ragazzi maturi, responsabili e molto rispettosi. Riguardo all'aspetto didattico, buona parte dei ragazzi ha buone capacità e conoscenze ed ha partecipato con costanza, maturità e profitto. Non manca qualcuno più fragile, ma grazie al giusto impegno, posso dire che alla fine del percorso didattico, tutti gli alunni, seppure a diverso livello, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli alunni, alla fine dell'anno scolastico, hanno raggiunto a diversi livelli la capacità di raccogliere informazioni geografiche e saperle analizzare, saper leggere, analizzare ed interpretare strumenti quantitativi e qualitativi dei fenomeni quali grafici, cartogrammi e dati statistici relativi al fenomeno turistico nei diversi Paesi studiati. Inoltre sanno analizzare gli aspetti generali inerenti allo sviluppo del turismo nelle diverse aree del mondo e la loro potenzialità riguardo alla fruizione turistica. Sanno analizzare correttamente le attività connesse al turismo regionale. Infine sanno valutare le interazioni uomo-ambiente e l'impatto dello sviluppo del turismo nelle diverse regioni turistiche studiate esaminandone pro e contro.

Conoscenze

- La costruzione dell'immagine turistica
- L'immagine turistica di un luogo e l'esperienza di viaggio dopo la globalizzazione
- gli strumenti della geografia del turismo
- il ruolo del turismo nell'economia globale
- la geografia del mondo d'oggi
- Mezzi di trasporto e vie di comunicazione: i cambiamenti recenti

- Lo spazio turistico e l'impatto ambientale
- Strumenti di tutela ambientale
- Il turismo nelle diverse regioni del mondo

Abilità

- Saper individuare le regioni di circolazione turistica e la loro evoluzione
- Distinguere le principali motivazioni turistiche
- Utilizzare in modo appropriato le diverse tipologie di carte turistiche
- Saper interpretare il livello di sviluppo dei paesi studiati dall'analisi degli indicatori economici e sociali
- Individuare l'importanza del settore turistico nei diversi paesi studiati
- Distinguere le diverse realtà territoriali in cui si articola il turismo nel mondo
- Individuare e descrivere i principali cambiamenti avvenuti nei mezzi e nelle vie di comunicazione e i loro effetti sul movimento turistico
- Individuare gli indicatori di tutela ambientale
- Descrivere e riconoscere i criteri del turismo sostenibile e del turismo responsabile.
- Individuare e distinguere i diversi paesaggi turistici
- Saper valutare le diverse realtà territoriali ed il loro potenziale nello sviluppo turistico

Competenze

- Saper applicare i contenuti studiati elaborandoli con autonomia

CONTENUTI DISCIPLINARI (Si allega programma)

Il programma è stato svolto, in linea generale, secondo quanto pianificato nella programmazione didattico-disciplinare, solo nell'ultima parte, nello studio delle regioni turistiche del continente americano abbiamo cambiato i paesi oggetto di studio, scegliendo CUBA anziché il MESSICO per l'America Centrale e IL BRASILE anziché il PERU' per l'America Meridionale .

METODOLOGIE ADOTTATE

Accanto all'uso del libro di testo quale riferimento comune per tutti gli allievi, sono stati utilizzati, grafici, immagini e INTERNET, per la ricerca di dati aggiornati e per la visione di vari video sugli argomenti trattati. Gli alunni si sono mostrati responsabili e partecipi e in generale entusiasti

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

- a) Uso dei testi
- b) Lim
- c) Sussidi audiovisivi
- d) utilizzo materiali multimediali: file, video, immagini

7. TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto della conoscenza dei dati fondamentali, della capacità di orientarsi nella discussione sugli argomenti trattati e, naturalmente, anche del livello di interesse, motivazione e partecipazione

8. NUMERO VERIFICHE EFFETTUATE PER CIASCUN QUADRIMESTRE

VERIFICHE per Quadrimestre

Prove orali 1

Power point di gruppo 1/2

Sapri

IL DOCENTE

06/05/2024

Relazione finale di Italiano e Storia

Classe VC indirizzo turistico

a.s. 2023/2024

La classe V sez. C indirizzo turistico è composta da quattordici alunni (12 ragazze e 2 ragazzi) la cui provenienza territoriale è tipica del bacino di utenza dell'Istituto; la maggioranza risiede nei paesi limitrofi, alcuni risiedono nel Comune di Sapri.

Gli alunni provengono da ambienti socio-economici mediamente modesti e poveri di stimoli culturali pertanto la scuola ha costituito per loro un punto di riferimento culturale importante nonché uno spazio di socializzazione e di crescita.

Occorre rilevare che, per quanto attiene allo sviluppo delle attività di insegnamento-apprendimento, il biennio è stato condizionato negativamente dagli avvenimenti legati all'emergenza pandemica.

La situazione di grande precarietà generatasi che coinvolse docenti, alunni e famiglie, e che influì in modo negativo, oltre che sotto il profilo psicologico anche sull'andamento didattico e sullo svolgimento delle attività è stata responsabile di lacune diffuse alle quali si è cercato di porre rimedio durante il triennio.

Sotto il profilo disciplinare, gli alunni, nel corso del presente anno scolastico, hanno tenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole e del ruolo dell'insegnante. Dal punto di vista didattico la partecipazione degli alunni al lavoro scolastico è stata soddisfacente; gli alunni hanno seguito lo svolgimento dei percorsi proposti mostrandosi desiderosi di migliorare la propria preparazione di base e il proprio metodo di lavoro, solo alcuni tuttavia sono stati animati da curiosità intellettuale e spinti ad approfondire e a riflettere. L'impegno nello studio, durante l'arco dell'anno, non si è rilevato per tutti sempre costante, ma gli alunni hanno saputo impegnarsi, soprattutto nella fase conclusiva, per recuperare autonomamente ed in itinere alcuni contenuti non bene assimilati di entrambe le discipline.

Al termine dell'anno scolastico, alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati di profitto, grazie all'interesse per lo studio e all'impegno personale, e hanno acquisito competenze e capacità di analisi e riflessione critica; un gruppo ha raggiunto dei risultati complessivamente più che soddisfacenti che possono essere considerati indicatori non trascurabili, oltre che di una maturazione complessiva, anche di un rafforzamento di abilità e competenze; infine alcuni alunni, che sono stati opportunamente guidati, perché nel triennio hanno evidenziato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti più complessi, nell'organizzazione ed elaborazione degli stessi, nonché nella produzione della lingua, grazie all'impegno e in vista dell'esame, sono riusciti a conseguire risultati sufficienti in termini di conoscenze competenze e abilità in entrambe le discipline; per tutti i discenti, si sono potuti rilevare progressi, nell'acquisizione delle capacità comunicative orali e scritte rispetto ai livelli di partenza. Alcune lacune nell'acquisizione dei contenuti e carenze morfologiche, sintattiche ed in particolar modo lessicali, evidenti nella produzione della lingua orale e scritta, sono presenti in modo lieve o più accentuato nella maggior parte degli alunni; la loro persistenza è dovuta a molteplici cause, in parte legate a dialettofonia o alle esperienze scolastiche pregresse ed in parte dovute anche all'ambiente familiare o extrascola-

stico.

Metodologie

Le modalità di svolgimento della disciplina hanno mirato a far acquisire conoscenza delle caratteristiche essenziali degli argomenti proposti, al consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche di comprensione, sintesi e analisi dei testi e di elaborazione di testi argomentativi scritti e orali, allo sviluppo delle capacità logiche e critiche e di rielaborazione personale.

Per quanto riguarda l'educazione letteraria, si è cercato di promuovere negli alunni la disposizione a fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo, emotivo cognitivo, estetico; la capacità di storicizzare il testo letterario, inserendolo in una rete di relazioni orizzontali e verticali; il possesso di un orientamento storico letterario generale, che consentisse loro di inquadrare, anche sommariamente, autori, movimenti, epoche.

Per quanto riguarda l'educazione linguistica, la riflessione su strutture, funzioni e varietà linguistiche, è stata effettuata nell'ambito dell'analisi dei testi letterari; e si è cercato, attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento, sia di colmare le lacune ancora presenti nelle abilità di base, sia di incentivare ulteriormente lo spirito critico dei più preparati e motivati, al fine di ottenere progressi nell'elaborazione della lingua scritta e orale e una più completa e organica preparazione complessiva della disciplina per tutti gli alunni.

Nella pratica didattica, inoltre, sono stati creati vari momenti di intersezione tra il settore linguistico e quello letterario.

Il metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza la lettura e l'analisi dei testi; la lettura è stata occasione di discussione e confronto di ipotesi interpretative. I concetti generali sono emersi come sintesi guidata dall'insegnante del materiale letto e analizzato. Le analisi e i confronti fra i singoli testi hanno concorso a istituire una rete di relazioni utile all'inquadrimento delle varie tematiche nei rispettivi contesti storici.

Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento, avendo di mira, in primo luogo, di evitare la monotonia, attraverso: lettura e discussione, lettura individuale guidata anche da questionari, lezioni frontali. Queste ultime, intese come introduzione, sollecitazione ed interesse alla lettura, integrazione e raccordo informativo, aiuto a costruire una sintesi conclusiva dei moduli.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, va segnalato che gli stessi, sono stati sviluppati nelle linee fondamentali, ma hanno comunque subito un certo rallentamento ed un conseguente snellimento, relativamente alle parti ritenute non essenziali, per consentire a tutti gli allievi di colmare le lacune e di recuperare in vista degli esami.

Verifiche e valutazione

Educazione letteraria

Durante lo svolgimento delle unità didattiche di storia letteraria sono state verificate l'acquisizione degli obiettivi previsti e la graduale sistemazione delle conoscenze (verifica formativa). La verifica sommativa ha assunto forme diverse: dalla tradizionale verifica orale (impostata secondo un modello omogeneo quanto a numero e tipo di quesiti per tutti gli studenti), ai questionari scritti, alle relazioni di sintesi in forma schematica o descrittiva. Le tipologie di prova e i criteri di valutazione usati per la verifica sommativa sono stati analitici e resi noti agli alunni in modo da renderli consapevoli delle proprie difficoltà e dei progressi compiuti. Su questa base si è favorita, l'autovalutazione e la valutazione reciproca che stimola l'attenzione alle proprie prestazioni e quindi il progresso nell'acquisizione di competenze e abilità.

Educazione linguistica

Tutte le fasi di lavoro sono state accompagnate da una verifica attenta ed analitica, condotta attraverso prove di verifica scritte di differenti tipologie e orali il cui scopo è stato di rendere gli alunni consapevoli delle difficoltà incontrate e dei progressi conseguiti nei diversi ambiti, in modo da orientare e motivare il proprio lavoro. La verifica sommativa è stata svolta attraverso prove predisposte, che in parte hanno coinciso con quelle richieste al termine delle unità di storia letteraria, ed hanno accertato l'acquisizione dei contenuti e la qualità della prestazione ai vari livelli di competenza, da quelli comuni ad ogni tipo di testo (ad esempio correttezza ortografica e morfosintattica, adeguatezza del lessico, coesione testuale) a quelli specifici del tipo di testo richiesto volta a volta.

Nella valutazione ci si è attenuti ai parametri stabiliti dal Collegio dei docenti, tenendo conto dei seguenti indicatori: conoscenza degli argomenti, correttezza formale, chiarezza ed organicità espositiva, competenze linguistiche e capacità di rielaborazione personale e critica. Si è, inoltre, tenuto conto della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, delle capacità, dell'interesse e della partecipazione, dell'assiduità e dell'impegno nello studio e di ogni eventuale disagio degli alunni.

Storia

Durante l'anno si è cercato di rafforzare le abilità già acquisite e di far acquisire abilità più complesse, in modo da far maturare la capacità di usare concetti e modelli del discorso storico e raggiungere maggiore consapevolezza della specificità della Storia. I contenuti proposti sono stati organizzati secondo i seguenti obiettivi:

- ⑩ Comprendere la Storia come complessità
- ⑩ Leggere la Storia alla luce della complessità e della crisi delle istituzioni
- ⑩ Comprendere le trasformazioni istituzionali
- ⑩ Collegare tra loro eventi storici e motivazioni politico-economiche

⑩ Collegare fatti relativamente lontani nel tempo al presente

⑩ Comprendere la peculiarità degli eventi bellici

⑩ Utilizzare un linguaggio disciplinare corretto

Considerando il numero delle ore attuali per ogni anno di corso, la varietà e la complessità dei problemi, la vastità dell'arco di tempo preso in esame nel triennio, tenuto conto delle indicazioni dei programmi ministeriali (Decreto Ministeriale 31/01/1996 n. 122), sono stati considerati gli essenziali temi portanti della disciplina ed intorno ad essi è stata articolata la programmazione. La scansione modulare è stata pensata per permettere una trattazione più completa degli eventi storici; inoltre in questo modo i programmi di storia e di italiano sono stati utilmente svolti in parallelo. Le articolazioni interne delle UU.DD., sono state intese come percorsi possibili e senza la pretesa d'essere esaustive; i momenti di lavoro, di analisi e di approfondimento sono stati corredati da momenti d'indagine mirati a far acquisire una visione d'insieme del periodo storico. Alcuni micro-percorsi sono stati pensati come strettamente interdisciplinari con le UU.DD. di letteratura e per il loro svolgimento ci si è avvalsi, quindi, anche di tempi di lavoro relativi all'italiano.

Metodologie

La realizzazione degli obiettivi, esplicitati nella programmazione, è stata fondata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli "elementi" fondamentali di tali conoscenze quali ad esempio: i fatti, il tempo, i modelli, ecc. Le unità didattiche sono state strutturate attorno ad alcuni nodi problematici finalizzati a potenziare progressivamente negli studenti capacità di accesso ai problemi storici con rigore di metodo e varietà di approcci. Le fonti sono state utilizzate sia in funzione di specifiche conoscenze storiche sia in relazione alle esigenze di inquadramento e di supporto storico per altre discipline collegabili alla Storia. In ogni caso, i momenti d'indagine specifica sono stati correlati ad un profilo di Storia generale. I risultati in questa disciplina non si differenziano sostanzialmente da quelli ottenuti in Italiano, anche se sul processo di apprendimento della Storia, per alcuni allievi, ha gravato la difficoltà relativa alla complessità degli argomenti trattati e un metodo di studio non sempre adeguato.

Educazione civica

I temi dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sono stati programmati e svolti in modo da evitare semplici aggregazioni di contenuti teorici, ma con l'intento di sviluppare l'interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e, secondo le finalità di legge: promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri, delle regole di convivenza civile e anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Verifiche e Valutazione

Le procedure di verifica e il processo di valutazione hanno teso ad accertare il raggiungimento degli obiettivi; è stata, inoltre, verificata la capacità di percepire e sistematizzare storicamente i

problemi facendo ricorso a un adeguato supporto di conoscenze del profilo storico. Gli strumenti di verifica sono stati sia di tipo tradizionale sia di tipo oggettivo; adeguato spazio è stato dato a momenti di osservazione per cogliere, mediante apposite esercitazioni, sia a livello individuale sia in gruppo, le conoscenze e le abilità acquisite. La valutazione globale è stata soprattutto correlata alla capacità di compiere inferenze, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto di fatti, fonti, documenti e materiali.

Sapri,

La docente

IIS DA VINCI – VB e VC TURISTICO- A.S. 2023-2024

MATERIA: SPAGNOLO

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

I mezzi utilizzati sono stati: il libro di lingua (JUNTOS 3– Zanichelli), e il libro di micro-lingua “BUEN VIAJE”, fotocopie integrative, supporti audiovisivi e multimediali, materiali autentici.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Attraverso l'approccio comunicativo, le quattro abilità di base sono state sviluppate in maniera realistica a seconda delle varie situazioni.

L'approccio metodologico ha valorizzato i momenti di riflessione sull'uso della lingua in contesti concreti al fine di promuovere un'interiorizzazione pienamente efficace, che dovrebbe lasciare spazio all'input personale, oltre che a quello esterno.

L'attività privilegiata è stata la lezione dialogata, attenta all'interazione degli alunni e supportata dall'uso della Lim, al fine di conferire un carattere partecipativo, sollecitando i ragazzi a porre domande, sollevare problemi, proporre commenti e riflessioni personali.

Nel laboratorio linguistico si è dato luogo alla realizzazione di lavori collaborativi e di peer education che hanno favorito l'arricchimento del lessico e la riflessione sulle funzioni linguistiche, anche attraverso esercizi di ricerca e analisi di materiale autentico.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Sono state somministrate prove scritte strutturate o semi-strutturate

(comprensioni del testo, traduzioni, esercizi di grammatica, produzioni relative al settore turistico-alberghiero) e la realizzazione di compiti di realtà (es. la produzione di una brochure).

Le verifiche orali sono state dialoghi in lingua, giochi di role play, con riflessione sugli aspetti grammaticali, per accertare correttezza linguistica e fluidità.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Gli studenti sono in grado di prenotare un hotel, prendere una prenotazione al telefono, interpretare i pittogrammi negli alberghi, sanno leggere e comprendere annunci e descrizioni di alberghi e pensioni in città, al mare, in montagna e di hotel di lusso, scrivere lettere o email per

chiedere e dare informazioni, sanno svolgere operazioni di check-in e check-out, saper completare la prenotazione alberghiera, saper descrivere le dotazioni della camera d'albergo, saper gestire le richieste del cliente, saper parlare di monumenti, bellezze e servizi di una città .

ELENCO DEI CONTENUTI

Unidad 0

Los destinos de ocio y turismo

Los principales tipos de turismo

Los establecimientos hoteleros

El alojamiento

El equipaje

Unidad 1

Instalaciones y servicios hoteleros

Regímenes y precios

Reservar una habitación por teléfono

Cancelar una reserva

solicitud de información

responder a una solicitud de información

escribir un correo electrónico, un fax,

una carta comercial:

las partes de una carta/correo

Unidad 2 y 4

En la recepción del hotel

recibir al cliente y despedirse de él:

check in/ check out

Unidad 10

Expresar planes e intenciones

Expresar acciones futuras.

Preguntar y decir la profesión

Unidad 13

Hablar de monumentos, de arte y estilos

Gramàtica:

Repaso del presente de indicativo. El pretérito indefinido.

El subjuntivo de los verbos regulares e irregulares

Las subordinadas sustantivas:

- uso del indicativo o del subjuntivo

Los verbos de cambio: trasformarse en /convertirse en...

El futuro

El Uso del condicional

Subordinadas condicionales: si+pres.Ind.+presente indic/futuro/imperativo

Yo que tù...- yo, en tu lugar...-

Compito di realtà:

- Presentación de algunas ciudades españolas: PPT

- Realización de un folleto turístico de Sapri:

Un recorrido por la ciudad “pisando las huellas de Carlo Pisacane”.

Educación Cívica:

La prensa y su lenguaje: Debate.

Expresar opiniones, acuerdo o desacuerdo. Tomar posición a favor o en contra.

Classe VC indirizzo turistico

a.s. 2023/2024

La classe V sez. C indirizzo turistico è composta da quattordici alunni (12 ragazze e 2 ragazzi) la cui provenienza territoriale è tipica del bacino di utenza dell'Istituto; la maggioranza risiede nei paesi limitrofi, alcuni risiedono nel Comune di Sapri.

Gli alunni provengono da ambienti socio-economici mediamente modesti e poveri di stimoli culturali pertanto la scuola ha costituito per loro un punto di riferimento culturale importante nonché uno spazio di socializzazione e di crescita.

Occorre rilevare che, per quanto attiene allo sviluppo delle attività di insegnamento-apprendimento, il biennio è stato condizionato negativamente dagli avvenimenti legati all'emergenza pandemica.

La situazione di grande precarietà generatasi che coinvolse docenti, alunni e famiglie, e che influì in modo negativo, oltre che sotto il profilo psicologico anche sull'andamento didattico e sullo svolgimento delle attività è stata responsabile di lacune diffuse alle quali si è cercato di porre rimedio durante il triennio.

Sotto il profilo disciplinare, gli alunni, nel corso del presente anno scolastico, hanno tenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole e del ruolo dell'insegnante. Dal punto di vista didattico la partecipazione degli alunni al lavoro scolastico è stata soddisfacente; gli alunni hanno seguito lo svolgimento dei percorsi proposti mostrandosi desiderosi di migliorare la propria preparazione di base e il proprio metodo di lavoro, solo alcuni tuttavia sono stati animati da curiosità intellettuale e spinti ad approfondire e a riflettere. L'impegno nello studio, durante l'arco dell'anno, non si è rilevato per tutti sempre costante, ma gli alunni hanno saputo impegnarsi, soprattutto nella fase conclusiva, per recuperare autonomamente ed in itinere alcuni contenuti non bene assimilati di entrambe le discipline.

Al termine dell'anno scolastico, alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati di profitto, grazie all'interesse per lo studio e all'impegno personale, e hanno acquisito competenze e capacità di analisi e riflessione critica; un gruppo ha raggiunto dei risultati complessivamente più che soddisfacenti che possono essere considerati indicatori non trascurabili, oltre che di una maturazione complessiva, anche di un rafforzamento di abilità e competenze; infine alcuni alunni, che sono stati opportunamente guidati, perché nel triennio hanno evidenziato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti più complessi, nell'organizzazione ed elaborazione degli stessi, nonché nella produzione della lingua, grazie all'impegno e in vista dell'esame, sono riusciti a conseguire risultati sufficienti in termini di conoscenze competenze e abilità in entrambe le discipline; per tutti i discenti, si sono potuti rilevare progressi, nell'acquisizione delle capacità comunicative orali e scritte rispetto ai livelli di partenza. Alcune lacune nell'acquisizione dei contenuti e carenze morfologiche, sintattiche ed in particolar modo lessicali, evidenti nella produzione della lingua orale e scritta, sono presenti in modo lieve o più accentuato nella maggior parte

degli alunni; la loro persistenza è dovuta a molteplici cause, in parte legate a dialettofonia o alle esperienze scolastiche pregresse ed in parte dovute anche all'ambiente familiare o extrascolastico.

Metodologie

Le modalità di svolgimento della disciplina hanno mirato a far acquisire conoscenza delle caratteristiche essenziali degli argomenti proposti, al consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche di comprensione, sintesi e analisi dei testi e di elaborazione di testi argomentativi scritti e orali, allo sviluppo delle capacità logiche e critiche e di rielaborazione personale.

Per quanto riguarda l'educazione letteraria, si è cercato di promuovere negli alunni la disposizione a fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo, emotivo cognitivo, estetico; la capacità di storicizzare il testo letterario, inserendolo in una rete di relazioni orizzontali e verticali; il possesso di un orientamento storico letterario generale, che consentisse loro di inquadrare, anche sommariamente, autori, movimenti, epoche.

Per quanto riguarda l'educazione linguistica, la riflessione su strutture, funzioni e varietà linguistiche, è stata effettuata nell'ambito dell'analisi dei testi letterari; e si è cercato, attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento, sia di colmare le lacune ancora presenti nelle abilità di base, sia di incentivare ulteriormente lo spirito critico dei più preparati e motivati, al fine di ottenere progressi nell'elaborazione della lingua scritta e orale e una più completa e organica preparazione complessiva della disciplina per tutti gli alunni.

Nella pratica didattica, inoltre, sono stati creati vari momenti di intersezione tra il settore linguistico e quello letterario.

Il metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza la lettura e l'analisi dei testi; la lettura è stata occasione di discussione e confronto di ipotesi interpretative. I concetti generali sono emersi come sintesi guidata dall'insegnante del materiale letto e analizzato. Le analisi e i confronti fra i singoli testi hanno concorso a istituire una rete di relazioni utile all'inquadramento delle varie tematiche nei rispettivi contesti storici.

Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento, avendo di mira, in primo luogo, di evitare la monotonia, attraverso: lettura e discussione, lettura individuale guidata anche da questionari, lezioni frontali. Queste ultime, intese come introduzione, sollecitazione ed interesse alla lettura, integrazione e raccordo informativo, aiuto a costruire una sintesi conclusiva dei moduli.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, va segnalato che gli stessi, sono stati sviluppati nelle linee fondamentali, ma hanno comunque subito un certo rallentamento ed un conseguente snellimento, relativamente alle parti ritenute non essenziali, per consentire a tutti gli allievi di colmare le lacune e di recuperare in vista degli esami.

Verifiche e valutazione

Educazione letteraria

Durante lo svolgimento delle unità didattiche di storia letteraria sono state verificate l'acquisizione degli obiettivi previsti e la graduale sistemazione delle conoscenze (verifica formativa). La verifica sommativa ha assunto forme diverse: dalla tradizionale verifica orale (impostata secondo un modello omogeneo quanto a numero e tipo di quesiti per tutti gli studenti), ai questionari scritti, alle relazioni di sintesi in forma schematica o descrittiva. Le tipologie di prova e i criteri di valutazione usati per la verifica sommativa sono stati analitici e resi noti agli alunni in modo da renderli consapevoli delle proprie difficoltà e dei progressi compiuti. Su questa base si è favorita, l'autovalutazione e la valutazione reciproca che stimola l'attenzione alle proprie prestazioni e quindi il progresso nell'acquisizione di competenze e abilità.

Educazione linguistica

Tutte le fasi di lavoro sono state accompagnate da una verifica attenta ed analitica, condotta attraverso prove di verifica scritte di differenti tipologie e orali il cui scopo è stato di rendere gli alunni consapevoli delle difficoltà incontrate e dei progressi conseguiti nei diversi ambiti, in modo da orientare e motivare il proprio lavoro. La verifica sommativa è stata svolta attraverso prove predisposte, che in parte hanno coinciso con quelle richieste al termine delle unità di storia letteraria, ed hanno accertato l'acquisizione dei contenuti e la qualità della prestazione ai vari livelli di competenza, da quelli comuni ad ogni tipo di testo (ad esempio correttezza ortografica e morfosintattica, adeguatezza del lessico, coesione testuale) a quelli specifici del tipo di testo richiesto volta a volta.

Nella valutazione ci si è attenuti ai parametri stabiliti dal Collegio dei docenti, tenendo conto dei seguenti indicatori: conoscenza degli argomenti, correttezza formale, chiarezza ed organicità espositiva, competenze linguistiche e capacità di rielaborazione personale e critica. Si è, inoltre, tenuto conto della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, delle capacità, dell'interesse e della partecipazione, dell'assiduità e dell'impegno nello studio e di ogni eventuale disagio degli alunni.

Storia

Durante l'anno si è cercato di rafforzare le abilità già acquisite e di far acquisire abilità più complesse, in modo da far maturare la capacità di usare concetti e modelli del discorso storico e raggiungere maggiore consapevolezza della specificità della Storia. I contenuti proposti sono stati organizzati secondo i seguenti obiettivi:

Comprendere la Storia come complessità

- ⑩ Leggere la Storia alla luce della complessità e della crisi delle istituzioni
- ⑩ Comprendere le trasformazioni istituzionali

- ⑩ Collegare tra loro eventi storici e motivazioni politico-economiche
- ⑩ Collegare fatti relativamente lontani nel tempo al presente
- ⑩ Comprendere la peculiarità degli eventi bellici
- ⑩ Utilizzare un linguaggio disciplinare corretto

Considerando il numero delle ore attuali per ogni anno di corso, la varietà e la complessità dei problemi, la vastità dell'arco di tempo preso in esame nel triennio, tenuto conto delle indicazioni dei programmi ministeriali (Decreto Ministeriale 31/01/1996 n. 122), sono stati considerati gli essenziali temi portanti della disciplina ed intorno ad essi è stata articolata la programmazione. La scansione modulare è stata pensata per permettere una trattazione più completa degli eventi storici; inoltre in questo modo i programmi di storia e di italiano sono stati utilmente svolti in parallelo. Le articolazioni interne delle UU.DD., sono state intese come percorsi possibili e senza la pretesa d'essere esaustive; i momenti di lavoro, di analisi e di approfondimento sono stati corredati da momenti d'indagine mirati a far acquisire una visione d'insieme del periodo storico. Alcuni micro-percorsi sono stati pensati come strettamente interdisciplinari con le UU.DD. di letteratura e per il loro svolgimento ci si è avvalsi, quindi, anche di tempi di lavoro relativi all'italiano.

Metodologie

La realizzazione degli obiettivi, esplicitati nella programmazione, è stata fondata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli "elementi" fondamentali di tali conoscenze quali ad esempio: i fatti, il tempo, i modelli, ecc. Le unità didattiche sono state strutturate attorno ad alcuni nodi problematici finalizzati a potenziare progressivamente negli studenti capacità di accesso ai problemi storici con rigore di metodo e varietà di approcci. Le fonti sono state utilizzate sia in funzione di specifiche conoscenze storiche sia in relazione alle esigenze di inquadramento e di supporto storico per altre discipline collegabili alla Storia. In ogni caso, i momenti d'indagine specifica sono stati correlati ad un profilo di Storia generale. I risultati in questa disciplina non si differenziano sostanzialmente da quelli ottenuti in Italiano, anche se sul processo di apprendimento della Storia, per alcuni allievi, ha gravato la difficoltà relativa alla complessità degli argomenti trattati e un metodo di studio non sempre adeguato.

Educazione civica

I temi dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sono stati programmati e svolti in modo da evitare semplici aggregazioni di contenuti teorici, ma con l'intento di sviluppare l'interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e, secondo le finalità di legge: promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri, delle regole di convivenza civile e anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Verifiche e Valutazione

Le procedure di verifica e il processo di valutazione hanno teso ad accertare il raggiungimento degli obiettivi; è stata, inoltre, verificata la capacità di percepire e sistematizzare storicamente i problemi facendo ricorso a un adeguato supporto di conoscenze del profilo storico. Gli strumenti di verifica sono stati sia di tipo tradizionale sia di tipo oggettivo; adeguato spazio è stato dato a momenti di osservazione per cogliere, mediante apposite esercitazioni, sia a livello individuale sia in gruppo, le conoscenze e le abilità acquisite. La valutazione globale è stata soprattutto correlata alla capacità di compiere inferenze, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto di fatti, fonti, documenti e materiali.

Sapri, La docente

Programma di Italiano Classe VC indirizzo turistico a.s. 2023/2024

L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo. L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo
Giovanni Verga Da "Vita dei campi": Rosso Malpelo Da "I Malavoglia": Cap. I La famiglia Malavoglia Cap. IX Il vecchio e il giovane Cap. XV L'addio di 'Ntoni'

Gabriele D'Annunzio Da "Alcyone": La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli La grande proletaria si è mossa. Da "Myrica": Novembre Lavandare X Agosto Il Lampo Il Tuono

Filippo Tommaso Marinetti Manifesto del Futurismo Manifesto tecnico della letteratura futurista Da "Zang Tumb Tumb : il bombardamento di Adrianopoli

Aldo Palazzeschi, E lasciatemi divertire(Canzonetta)

Luigi Pirandello, Da "L'umorismo": Il riso amaro; Antitesi tra la vita e le forme Da "Novelle per un anno": La Patente Il Treno ha fischiato Da "Il Fu Mattia Pascal": Cap. VIII La Nascita di Adriano Meis Cap. XVIII Nel limbo della vita Da "Uno nessuno e centomila" Libro Primo Cap. I Un piccolo difetto Da "Sei personaggi in cerca d'autore": L'ingresso in scena dei sei Personaggi

Italo Svevo Da "La coscienza di Zeno": Prefazione e Preambolo Cap. III L'ultima sigaretta CapVII Un'esplosione enorme

Giuseppe Ungaretti Da "L'Allegria": Veglia Fratelli Sono una creatura Soldati San Martino del Carso Da " Il dolore": Non gridate più

Il Neorealismo Primo Levi Da "Se questo è un uomo": Cap. II Questo è l'inferno

Sapri,

la docente

RELAZIONE FINALE

anno scolastico 2023/2024

Classe: 5ª Sez.: C

Indirizzo: TURISTICO

Materia: STORIA DELL'ARTE

Libro di Testo: AA.VV - ARTE BENE COMUNE 3 CON CLIL / DAL NEOCLASSICISMO A OGGI 3– Editore B. Mondadori

Docente: Prof.ssa

DATI SULLA CLASSE

⑩ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DESCRIZIONE DEI PREREQUISITI

classe	Alunni	Maschi	Femmine	pendolari	ripetenti	Da altra classe	Da altra scuola
5	14	2	12		/	/	/

La classe nel complesso ha espresso un livello discreto di partecipazione ed impegno verso lo studio della storia dell'arte. L'assiduità è stata buona. Nel dialogo educativo gli alunni, si sono mostrati abbastanza disponibili nel partecipare alle varie esperienze didattiche.

LIVELLI RAGGIUNTI

Il livello complessivo raggiunto dalla classe desunto da osservazioni durante l'anno scolastico risulta buono.

Tipologia della Classe

La tipologia della classe è da considerarsi tranquilla

Ritmo di Lavoro

Il ritmo di lavoro si è svolto in maniera regolare

Clima relazionale

Il clima relazionale è stato sereno e per nulla problematico

Obiettivi trasversali raggiunti

Comportamentali: rispetto delle regole;

partecipazione all'attività didattica;

socializzazione;

organizzazione;

autocontrollo.

Cognitivi: comunicare usando una terminologia specifica

Contenuti svolti

⑩ IL NEOCLASSICISMO - Filippo Juvarra, Canaletto, Jacques-Luis-David, Jean-Auguste-Dominique

Ingres, Francisco Goya, Antonio Canova.

⑩ IL ROMANTICISMO- Caspar David Friedrich, William Turner, Jon Costable, Theodor Geri-cault, Eugene

Delacroix , Francesco Haiez.

- IL REALISMO- Goustave Goubert, Honorè Doumier, Jean Francois Millet.

L'IMPRESSIONISMO- Cloude Monet, E. Manet, P.A. Renoir, E. Degas.

⑩ PUNTINISMO- Paul Signac.

⑩ POST IMPRESSIONISMO- Cezanne, Georges Seurat, Toulouse-Lautrec, Paul Gauguin e V. Van Gogh.

⑩ ART NOUVEAU- G. Klimt, A. Gaudì.

⑩ CUBISMO- Pablo Picasso, Georges Braque.

FUTURISMO- Umberto Boccioni

⑩ METAFISICA- Giorgio De Chirico, Carlo Carrà.

⑩ DADAISMO- Duchamp.

⑩ ASTRATTISMO- Vassilij Kandinskij, Piet Mondrian.

⑩ SURREALISMO- Magritte, Salvador Dalì

⑩ POP ART- Andy Warhol

Rispetto della programmazione

Gli argomenti programmati sono stati svolti ordinariamente.

Metodi utilizzati

I metodi utilizzati sono stati: lezione frontale;

Lavori di gruppo;

Laboratori artistici;

Libri di testo;

materiali multimediali presenti in rete;

utilizzo della LIM.

Verifica e Valutazione

Interrogazioni e colloqui sulle attività svolte

Sapri, 6 maggio 2024

RELAZIONE FINALE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: VC TURISTICO

DOCENTE:

A.S. 2023/24

TESTI E MATERIALI:

Filmati, dispense, libro di testo. Per le attività pratiche sono state utilizzati la palestra e il campo polivalente esterno . Inoltre sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Metodo globale e analitico rispettando i principi di gradualità coinvolgendo attivamente tutti gli alunni. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche pratiche e teoriche, osservazione sistematica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

- Conoscere il valore del confronto e della competizione
- Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi
- Conoscere le caratteristiche tecnico – tattiche e metodologiche degli sport praticati
- Saper eseguire fondamentali individuali con padronanza motoria.
- Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse
- Saper valutare le proprie capacità e prestazioni.
- Memorizzare sequenze motorie complesse
- Compiere gesti e movimenti di alcune specialità atletiche.

ELENCO DEI CONTENUTI

Potenziamento fisiologico: miglioramento della mobilità articolare, flessibilità e resistenza generale. Miglioramento delle capacità condizionali.

Conoscenza e pratica dei seguenti sport: pallavolo, basket, calcio a 5 , badminton, tennis tavolo,
.

Conoscenza delle norme elementari di comportamento sulla tutela della salute e della prevenzione degli infortuni.

RELAZIONE FINALE

IIS DA VINCI – VC TURISTICO- A.S. 2023-2024

MATERIA: TEDESCO

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

I mezzi utilizzati sono stati: il libro di testo (Reisekultur Deutsch für Tourismus – Poseidonia Scuola), fotocopie integrative, supporti audiovisivi e multimediali, materiali autentici.

METODOLOGIA DIDATTICA:

L'attività privilegiata è stata la lezione frontale, a cui si è cercato costantemente di conferire un carattere interattivo e partecipativo, sollecitando i ragazzi a porre domande, sollevare problemi, proporre commenti e riflessioni personali. L'uso del laboratorio linguistico ha favorito ancor più l'acquisizione di vocaboli e strutture sintattiche, anche attraverso esercizi di comprensione online sulle tematiche turistiche affrontate.

Partecipazione al Progetto “Unternehmen Deutsch” del Goethe Institut.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Le verifiche scritte sono state comprensioni del testo, traduzioni, esercizi di grammatica, produzioni relative al settore turistico-alberghiero. Le verifiche orali sono stati dialoghi in lingua e spiegazioni di grammatica per accertare la padronanza linguistica.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Gli studenti sono in grado di prenotare un hotel, prendere una prenotazione al telefono, interpretare i pittogrammi negli alberghi, saper leggere e comprendere annunci e descrizioni di alberghi e pensioni in città, al mare, in montagna e di hotel di lusso, scrivere lettere per chiedere e dare informazioni, saper interagire con un viaggiatore nella fase di prenotazione di un volo, acquisto del biglietto, check-in all'aeroporto, saper svolgere operazioni di check-in e check-out, saper completare la prenotazione alberghiera, saper descrivere le dotazioni della camera d'albergo, saper gestire le richieste del cliente.

ELENCO DEI CONTENUTI

Einheit 1 Hotels

Hotel buchen

Hotels in der Stadt

Hotelkategorien

Hotel oder Pension

Hotels am Meer

Hotels im Gebirge

Das Luxushotel

Schriftliche Kompetenzen:

-Bitte um Auskunft

-Antwort auf Bitte um Auskunft

Grammatik:

Le frasi subordinate

Compito di realtà

Realizzare una brochure turistica sui Paesi di Lingua Tedesca (DACHL)

Einheit 2 Rezeption

Der Check-In

Im Zimmer

Hausdame, Hoteldiener oder Page, Zimmermädchen und Roomboy

Das Restaurant im Hotel

Der Check out

Schriftliche Kompetenzen

-Die Angebotsanfrage

-Das Angebot

-Die Reservierung

-Die Bestätigung

-Stornierung des Reservierung

-Bestätigung der Stornierung

Grammatik:

Verbi + preposizioni

Einheit 3 Unterwegs

Vor dem Fliegen

Am Flughafen

Im Flugzeug

Am Bahnhof

Auto mieten

Mit dem Reisebus unterwegs

Eine Schifffahrt

Schule und Arbeit

-Lebenslauf und Bewerbungsschreiben

-Vorstellungsgespräch

-Tipps zum Vorstellungsgespräch

Reiselust

Berlin die Hauptstadt Deutschlands

Neapel und die Perlen des Südens

Presse und Sprache

Prost!

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

MATERIA:DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

Testo in adozione:

Tramontana-SCELTA TURISMO–LIBRO MISTO CON OPENBOOK VOLUME 3

fotocopie fornite dal docente, presentazioni in power point, articoli di giornale

METODOLOGIA Le unità didattiche oggetto di studio, sono state esaminate sotto l'aspetto tecnico, contabile e fiscale, riguardante soprattutto la gestione imprenditoriale delle aziende turistiche. In classe si sono svolte numerose esercitazioni relativamente all'analisi dei costi, al calcolo del prezzo di un pacchetto turistico, alla redazione dei piani aziendali. Le metodologie sono state la lezione frontale e la lezione partecipata, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti autonomia nella soluzione di determinate problematiche. Per la trattazione di alcuni argomenti si è privilegiato l'approccio applicativo per poi giungere all'individuazione delle nozioni di base. Sono state effettuate numerose esercitazioni, per consolidare le conoscenze acquisite ed altre sono state assegnate agli studenti come lavoro domestico.. Per la valutazione, si è tenuto conto non solo dei risultati delle singole prove effettuate e del conseguimento degli obiettivi specifici della disciplina, ma anche di altri elementi: impegno, attenzione, motivazione allo studio, partecipazione, disponibilità al confronto con l'altro, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti a casa.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

verifiche orali, verifiche scritte

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

recupero effettuato in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Modulo	Competenze e risultati di apprendimento	<u>Abilità/capacità</u>	Conoscenze
--------	---	-------------------------	------------

MODULO A <i>Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche</i>	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Monitorare i processi produttivi per analizzare i dati per ricavarne indici -utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche	Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi -qualità nelle imprese turistiche
MODULO B <i>Prodotti turistici a catalogo e a domanda</i>	Presentare, documentare e progettare servizi o prodotti turistici	-elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche. -interpretare le informazioni contenute nei cataloghi- utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema	-Prodotti turistici a catalogo e domanda -il catalogo come strumento di promozione commerciale
MODULO C <i>Pianificazione, programmazione e controllo</i>	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	-Individuare, mission, vision, strategia e pianificazione dei casi aziendali dati. -elaborare business plan -rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore -utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione e lo sviluppo dell'impresa turistica.	-strategia aziendale e pianificazione strategica -struttura e funzioni del business plan

ELENCO DEI CONTENUTI

MODULO A Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

Lezione 1 L'analisi dei costi

Cosa si intende per costo

Come si classificano i costi

Come si rappresentano graficamente i costi fissi

Come si rappresentano graficamente i costi variabili

Come si calcola il costo totale

Lezione 2 il controllo dei costi: il direct costing

In che cosa consiste il metodo direct costing

Come si valuta le redditività di diversi prodotti

Come si valutano soluzioni alternative dal punto di vista economico

Lezione 3 il controllo dei costi: il full costing

In che cosa consiste il metodo dei full costing

Che cosa sono le configurazioni di costo

Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing a base unica

Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il full costing con utilizzo dei centri di costo

Lezione 4 il controllo dei costi: l'activity based costing (ABC)

In che cosa consiste il metodo ABC

Quando è conveniente utilizzare il metodo ABC

Lezione 5 l'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

In che cosa consiste la break even analysis

Come si rappresenta graficamente il BEP

Come è possibile modificare il BEP

Come si calcola il BEP nelle aziende multiprodotto

MODULO B Prodotti turistici a catalogo e a domanda

LEZIONE 1 L'ATTIVITA' DEI TOUR OPERATOR

Chi sono i tour operator

In che cosa consiste l'attività di un tour operator

Come vengono realizzati i pacchetti turistici

In che cosa consiste la fase di ideazione di un pacchetto turistico a catalogo

In che cosa consiste la fase di sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo

Quali sono i principali contratti che un tour operator può stipulare con un'impresa di servizi turistici

Che cosa si intende per contratto di allotment

Quali sono le clausole più frequenti che caratterizzano i contratti di allotment

Che cosa si intende per contratto vuoto per pieno

In che cosa consiste la predisposizione del programma di viaggio di un prodotto turistico a catalogo

Lezione 2 il prezzo di un pacchetto turistico

Con quali metodi un tour operator può fissare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico

Come si determina il prezzo di vendita con il metodo del full costing

Che cosa accade se il pacchetto turistico a catalogo viene venduto tramite un'ADV

In che cosa consiste il metodo del break even point

Che cosa consente di determinare il metodo del break even point

Lezione 3 il marketing e la vendita di pacchetti turistici

Come un tour operator promuove e commercializza i pacchetti turistici

Quali strategie di vendita possono essere adottate dai tour operator

Come si perfeziona la vendita di un pacchetto turistico

In che cosa consiste la fase della gestione del viaggio

In che cosa consiste la fase del controllo

MODULO C Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

Lezione 1 pianificazione strategica

In che cosa consiste il sistema di pianificazione, programmazione e controllo

Quali sono gli elementi che definiscono l'orientamento di fondo di un'impresa

Come si analizza l'ambiente esterno

Come si analizza l'ambiente interno

Come si definiscono gli obiettivi strategici aziendali

Lezione 2 le strategie aziendali e i piani aziendali

Quali sono le strategie aziendali complessive

Quali sono le strategie aziendali competitive

Che cosa sono i piani aziendali

Lezione 3 Il business plan

Che cos'è il business plan

Qual è il contenuto di un business plan

RELAZIONE ¹

MATERIA: Diritto E Legislazione Turistica

DOCENTE: Marta D'Angelo

TESTI E MATERIALI:

Il Turismo e le sue regole più, classe quinta; Capiluppi-D'Amelio; Tramontana
Costituzione, slides di supporto alle lezioni atti a favorire una partecipazione più attiva della classe, altre fonti di informazioni, quali internet

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

interrogazioni, esercizi svolti in classe sul libro di testo ed elaborati sugli argomenti oggetto di lezione

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Analizzare le problematiche connesse alle competenze legislative che la Costituzione attribuisce ai diversi organi statali e regionali e le fonti della legislazione turistica nazionale e internazionale

Individuare le caratteristiche principali degli organi che esercitano il potere legislativo, esecutivo e giudiziario in Italia

Analizzare la struttura complessa della P.A

Analizzare la portata dei dettati costituzionali in materia culturale, ambientale e turistica

Individuare le tipologie di possibili beni culturali e ambientali

Analizzare le problematiche connesse alle competenze legislative che la Costituzione attribuisce ai diversi organi statali e regionali e le fonti della legislazione turistica nazionale e internazionale

Individuare le caratteristiche principali degli organi che esercitano il potere legislativo, esecutivo e giudiziario in Italia

Analizzare la struttura complessa della P.A

Analizzare la portata dei dettati costituzionali in materia culturale, ambientale e turistica

Individuare le tipologie di possibili beni culturali e ambientali

Comprendere il ruolo delle Istituzioni europee e internazionali in tema di turismo e sviluppo sostenibile

CONTENUTI

Il Parlamento

Il Governo

Presidente della Repubblica

La Magistratura

L'amministrazione statale centrale e periferica, in particolare le Regioni

Le amministrazioni locali e il principio di sussidiarietà: i Comuni

Il livello sovra comunale: Città metropolitane e province

Vecchio e nuovo art. 117 Cost.: la centralità delle regioni nel settore turistico

Cenni all'organizzazione internazionale del turismo e diritto internazionale

Mercato globale del turismo: il rating dell'Italia

Concetto di diritto internazionale e principali organismi internazionali

La tutela del turismo nelle fonti internazionali ed europee

Unione europea: i principi comunitari e cenni alla politica dei Fondi Europei

La Pubblica Amministrazione e i principi costituzionali che la regolano

Cenni alla tutela dei beni culturali in Italia, il turismo culturale:

Il legame fra turismo e tutela dei beni culturali in Italia

Lo statuto costituzionale dei beni culturali e del paesaggio

La protezione del patrimonio culturale: dal dettato costituzionale al Codice dei beni culturali e del paesaggio

La tutela e la valorizzazione dei beni culturali

Concetto di bene paesaggistico

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'**Educazione civica**, oltre ad analizzare gli argomenti che sono stati trattati nel ciclo di seminari organizzato dalla Scuola sul tema, ci siamo soffermati sull'esegesi dei principi fondamentali contenuti nei primi 12 articoli della Costituzione e sui concetti di: Sovranità e democrazia partecipazione democratica; sul diritto di voto; sul contesto storico, politico nel quale è nata la Legge Fondamentale; lavoro come diritto e come dovere, indagandone la funzione sociale; articolo 9 della Costituzione; Uguaglianza e parità di genere; Il concetto di cittadinanza

La classe ha partecipato al progetto “Un giorno in Senato”, che ha consentito agli studenti di partecipare a tutte le fasi dell'iter legislativo parlamentare, attraverso la presentazione di un progetto di legge avente ad oggetto la regolamentazione delle “Banche del tempo”

La classe ha partecipato alla discussione sul Progetto di legge regionale in tema di sicurezza stradale dell'On. Pellegrino.